



ATTUALITÀ : ABRUZZO • BASILICATA • CALABRIA • CAMPANIA • CORONAVIRUS (COVID-19) • EMILIA-ROMAGNA • FASE 2 • FRIULI-VENEZIA GIULIA • GOVERNO CONTE II • ITALIA • LAZIO • LIGURIA • LOMBARDIA • MARCHE • MOLISE • OMS • PIEMONTE • PROTEZIONE CIVILE • PUGLIA • RSA • SANITÀ • SARDEGNA • SCUOLA • SICILIA • TOSCANA • TRENTINO-ALTO ADIGE • UMBRIA • VALLE D'AOSTA • VENETO

Coronavirus, ultime notizie – In Italia diminuiscono i nuovi contagi. In Lombardia calano positivi e decessi. Boccia: «Assistenti civici? Non sono ronde, sono un mezzo per aiutare i sindaci»

26 MAGGIO 2020 - 09:15di Redazione



In Italia i guariti hanno raggiunto quota 141.981, sono 55.300 le persone attualmente positive al Covid-19. In Lombardia +148 nuovi positivi e 34 vittime. In Liguria, Abruzzo e Puglia sarà sperimentata l'app Immuni. Azzolina: «L'esame di maturità verrà fatto in sicurezza». A Milano Sala vieta le bevande da asporto dopo le 19. Iss sulla Malattia di Kawasaki: «Nessuna prova che possa facilitare una recidiva del Covid-19»



Il sociologo Barbagli: «Troppi svantaggiati, ora la rabbia sociale rischia di esplodere»





CORRIERE DELLA SERA / Il professor Marzio Barbagli

«I problemi veri della pandemia di Coronavirus sono il dramma dell'economia e le conseguenze sociali che ci aspettano. Temo che possano esserci gradi crescenti di frustrazioni e conflitti». A dirlo, in un'intervista a *La Stampa* è il sociologo e accademico italiano Marzio Barbagli. «Finora non ne abbiamo visti – prosegue il sociologo – ma temo rivolte di disperati e non vedo nessun partito che possa mettersi alla loro testa. Il fuoco cova sotto la cenere di una crisi senza precedenti».

Un'ipotesi, quella del professor Barbagli, che trova riscontro anche in un recente sondaggio Ipsos per il *Corriere della Sera*, secondo cui gli italiani vedono come principale ostacolo alla ripresa economica proprio la rabbia sociale e la mancanza di coesione tra le persone. Poche, infatti, le persone che credono nel senso di coesione sociale, e ancor di meno a credere che tutto possa tornare come prima, inclusi i rapporti sociali e la fiducia verso le altre persone.

Il Governo va verso la differenziazione delle riaperture tra Regioni del 3 giugno



Ansa/Andrea Fasani | Immagine esemplificativa, il confine regionale tra Lombardia ed Emilia-Romagna

Al netto delle immagini della movida del fine settimana in tutta Italia, il ministro Boccia, ieri, aveva già preannunciato che per lo "sblocco" della mobilità tra Regioni nella Fase 2 dell'emergenza Coronavirus, il Governo sta prendendo in considerazione l'idea di una differenziazione delle riaperture, prendendo «tutto il tempo che serve» per poterle attivare in totale sicurezza. E l'esecutivo sta infatti pensando a «velocità diverse concordate con i governatori».

Perché se da un lato i presidenti delle regioni del Nord spingono per sbloccare i confini, dall'altro quelli del Centro-Sud (in particolare quelli di Sicilia e Sardegna) minacciano invece di chiudere i propri confini. Ed è tra questi due fuochi opposti che il Governo avrà agire e mediare, tenendo anzitutto conto della curva epidemiologica e dei livelli di contagiosità delle singole Regioni elaborati dall'Istituto Superiore di Sanità.

Ed è così che l'iniziale data di riapertura dei confini del 3 giugno, indicata nel dl Riaperture, per alcune regioni, tra cui Lombardia e Piemonte (e forse anche in Emilia-Romagna), potrebbe slittare di una o due settimane, al fine poter garantire liberi spostamenti da metà giugno in poi, per tutto il resto dell'estate.

Boccia: «Assistenti civici? Non sono ronde, sono un mezzo per aiutare i sindaci»



Ansa/Angelo Carconi | Il ministro degli Affari Regionali e Autonomie Francesco Boccia

«Gli assistenti civici non sono saranno né guardie civiche, né ronde». Lo dichiara a chiare lettere il ministro agli Affari Regionali e alle Autonomie, Francesco Boccia. Il ruolo dei 60mila volontari chiamati a prestar servizio per 16 ore settimanali nei vari comuni italiani non sarà «di pubblica sicurezza», quanto una forma di "deterrente" contro i comportamenti non in linea con le norme anti contagio da Coronavirus (come nel caso del mancato distanziamento sociale o del mancato uso delle mascherine) e al contempo «potranno essere impiegati per

la consegna di spesa a domicilio e farmaci per le persone più deboli, per esempio», spiega il ministro Boccia.



Un'iniziativa che ha sollevato polemiche dall'opposizione, ma anche dai membri della stessa maggioranza di Governo, che hanno accusato il ministro Boccia di aver «scavalcato» diversi dicasteri, come quello guidato della ministra dell'Interno Lamorgese o quello del Lavoro guidato della ministra Nunzia Catalfo.

Tant'è che nella serata di ieri, 25 maggio, i vari ministri riuniti dal premier Giuseppe Conte ne han discusso in un vertice a Palazzo Chigi, dando in chiusura il via libera al progetto di Boccia, specificando in una nota ufficiale che gli assistenti civici però «non saranno incaricati di pubblico servizio e la loro attività non avrà nulla a che vedere con le attività a cui sono tradizionalmente preposte le forze di polizia».

Prof. Lopalco: «Gli assistenti civici mi sembrano una misura di buonsenso»





IL TIRRENO | Il professor Pier Luigi Lopalco

L'impiego degli assistenti civici credo sia una misura di buon senso in una situazione di questo genere. A dirlo è l'epidemiologo dell'Università di Pisa, il dottor Pier Luigi Lopalco, intervenendo ad Agorà su Rai2. «Proprio perché noi veniamo da diverse settimane di *lockdown* molto duro, mentre altri Paesi d'Europa non hanno avuto un *lockdown* duro come l'abbiamo avuto noi e si sono abituati più gradualmente a mantenere le distanze e a non fare assembramenti – spiega Lopalco – noi ora stiamo assistendo oggettivamente a questa pentola a cui si è sollevato il coperchio e da cui è fuoriuscito di tutto. Siamo stati compressi per tanto tempo e adesso sembra quasi un “libera tutti”».



«Non ci vedo nulla di male nell'idea di avere persone che gentilmente, con garbo, possano individuare delle situazioni di rischio», prosegue l'epidemiologo dell'Università di Pisa, che guardando all'estate aggiunge: «C'è poi, oggettivamente, la questione del regolare alcuni ingressi. Non voglio pensare a quello che succederà con le spiagge libere, per esempio. Se vogliamo usare le spiagge libere, qualcuno che in qualche maniera dia un consiglio, dia una sorta di regolamentazione all'entrata e uscita dalle spiagge libere penso ci serva».

Di Maio: Il 15 giugno riaperture ai turisti dell'Unione Europea



ANSA | Il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio

I turisti europei potranno nuovamente accedere in Italia dal 15 giugno. Ad annunciarlo è stato proprio il ministro degli Esteri, [Luigi Di Maio](#), intervenendo durante la trasmissione *Frontiere* su Rai1. «Lavoriamo affinché il 15 giugno si possa ripartire tutti insieme in Europa: il 15 giugno per il turismo è un po' il d-day europea – spiega Di Maio – La [Germania](#) punta a riaprire il 15 giugno, consigliamo a tutte le persone di poter andare in vacanza in altri Paesi, con l'Austria ci lavoreremo e stiamo lavorando con altri Paesi europei».

Farnesina  
 @ItalyMFA

  Telefonata tra il Min. [@luigidimaio](#) e il Ministro degli Esteri austriaco, Alexander [#Schallenberg](#)

Al centro del colloquio, i flussi turistici nell'UE: Italia e Austria continueranno a lavorare per ristabilire al più presto la libera circolazione delle persone in Europa 

83 19:58 - 25 mag 2020

60 utenti ne stanno parlando

Per permettere tali riaperture «sarà importante che tutte le Regioni possano dare indicazioni omogenee ai [turisti](#)», ha spiegato il ministro degli Esteri. «Sentirò nei

prossimi giorni il presidente delle Regioni, ma sono sicuro che il ministro Boccia farà un ottimo lavoro di coordinamento, perché abbiamo bisogno che le Regioni non mettano misure diverse, altrimenti il turista non sa come muoversi da una regione all'altra. Dobbiamo salvare quel che possiamo salvare dell'estate per aiutare i nostri imprenditori», ha chiosato Di Maio.

Per saperne di più:

- [Coronavirus, le notizie dal mondo](#)
- [Dpcm 26 aprile 2020: testo e novità](#)
- [Coronavirus \(Covid-19\): la normativa](#)
- [Ministero della salute: Covid-19 in Italia](#)
- [Covid-19 IPC: documenti internazionali di riferimento](#)
- [Come difenderti dalle bufale e i falsi miti sul Covid-19](#)
- [Fase 2: dal Viminale ecco il nuovo modulo dell'autocertificazione per gli spostamenti](#)

In Italia 92 vittime e 300 nuovi casi nelle ultime 24 ore



Il bollettino della Protezione civile del 25 maggio 2020

92 vittime: è questo il dato emerso dall'ultimo [bollettino](#) della [Protezione Civile](#) riguardante la situazione Coronavirus in Italia al 25 maggio. Una cifra più alta di [quella di ieri](#), esattamente di **42** unità, quando si erano registrati **50** morti e soprattutto 0 decessi nella Regione Lombardia. Il totale delle persone decedute sale così a **32.877**. Il bilancio degli attualmente positivi è, ad oggi, di **55.300** persone, in calo rispetto ai **56.594** positivi di ieri e i **57.752** di due giorni fa. I guariti oggi sono **141.981**, in aumento di **1.502** rispetto ai pazienti guariti nella giornata di ieri (**140.479**).

In Italia, ad oggi, si sono registrati oltre 230mila casi di positività complessivi: **230.158**. L'incremento giornaliero è di **+300** casi in un giorno (mai così pochi dal 29 febbraio): un dato in calo rispetto a ieri quando era di **+531**. I tamponi

effettuati sin dall'inizio dell'emergenza sono stati **3.482.253**. Il numero complessivo dei pazienti attualmente ricoverati è di **8.185** ricoverati con sintomatologia e **541** pazienti nelle terapie intensive del Paese (ieri erano **553**). Infine, **46.574** persone si trovano in isolamento domiciliare e **141.981** sono guarite.

Dipartimento Protezione Civile

@DPCgov



#Coronavirus: scendono a 300 i nuovi casi registrati 📉

➡ Totale positivi: 55.300

➡ Dimessi e guariti: 141.981

➡ Deceduti: 32.877

➡ Casi totali: 230.158

 Aggiornamento dati sanitari del #25maggio 📄 bit.ly/25Mag20-Dati

 Guarda la mappa 📍 bit.ly/mappa_mobile

❤️ 43 18:18 - 25 mag 2020



💬 24 utenti ne stanno parlando



La diffusione del Covid-19 nelle regioni italiane

PCM-DPC dati forniti dal Ministero della Salute

Regione	AGGIORNAMENTO 25/05/2020 ORE 17.00									
	POSITIVI AL nCoV				DIMESSI/ GUARITI	DECEDUTI	CASI TOTALI	INCREMENTO CASI TOTALI (rispetto al giorno precedente)	TAMPONI	CASI TESTATI
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi						
Lombardia	3.721	196	21.298	25.215	46.169	15.874	87.258	+ 148	675.882	400.252
Piemonte	1.227	72	6.197	7.496	18.934	3.798	30.228	+ 48	288.018	191.129
Emilia Romagna	514	82	3.763	4.359	19.160	4.068	27.587	+ 29	294.181	183.187
Veneto	179	10	2.389	2.578	14.641	1.878	19.097	+ 11	590.179	308.128
Toscana	152	37	1.447	1.636	7.416	1.015	10.067	+ 5	230.273	165.114
Liguria	236	18	1.302	1.556	6.516	1.425	9.497	+ 17	94.472	53.791
Lazio	1.085	60	2.409	3.554	3.401	688	7.643	+ 16	235.840	190.052
Marche	95	13	1.554	1.662	4.059	995	6.716	+ 2	96.270	61.347
Campania	287	7	919	1.213	3.137	405	4.755	+ 6	125.466	82.786
Puglia	190	15	1.473	1.678	2.298	491	4.467	+ 9	104.670	72.042
Trento	27	4	486	517	3.430	458	4.405	+ 1	80.454	45.531
Sicilia	89	9	1.335	1.433	1.724	270	3.427	+ 4	135.261	118.208
Friuli V.G.	62	1	323	386	2.525	329	3.240	+ 4	120.123	73.079
Abruzzo	149	3	894	1.046	1.781	400	3.227	+ 1	67.468	46.146
Bolzano	29	5	150	184	2.118	291	2.593	0	61.075	28.189
Umbria	15	2	29	46	1.309	75	1.430	0	63.916	45.268
Sardegna	49	3	179	231	994	129	1.354	-2	51.073	43.924
Valle d'Aosta	19	1	13	33	1.003	143	1.179	+ 1	14.175	11.123
Calabria	42	1	221	264	797	96	1.157	0	63.508	61.249
Molise	5	2	170	177	233	22	432	0	13.315	12.819
Basilicata	13	0	23	36	336	27	399	0	26.634	25.944
TOTALE	8.185	541	46.574	55.300	141.981	32.877	230.158	+ 300	3.482.253	2.219.308

ATTUALMENTE POSITIVI	55.300
TOTALE GUARITI	141.981
TOTALE DECEDUTI	32.877

CASI TOTALI 230.138

I pazienti attualmente positivi nelle regioni italiane

In base ai [dati](#) ufficiali della Protezione civile, il numero di persone al momento positive al **SARS-CoV-2** è così distribuito di regione in regione:

- **25.215** in [Lombardia](#)
- **7.496** in [Piemonte](#)
- **4.359** in [Emilia Romagna](#)
- **2.578** in [Veneto](#)
- **3.554** nel [Lazio](#)
- **1.678** in [Puglia](#)
- **1.662** nelle [Marche](#)
- **1.636** in [Toscana](#)
- **1.556** in [Liguria](#)
- **1.433** in [Sicilia](#)
- **1.213** in [Campania](#)
- **1.046** in [Abruzzo](#)
- **517** a [Trento](#)
- **386** in [Friuli Venezia Giulia](#)
- **264** in [Calabria](#)
- **231** in [Sardegna](#)
- **184** a [Bolzano](#)
- **177** in [Molise](#)
- **46** in [Umbria](#)
- **36** in [Basilicata](#)
- **33** in [Valle d'Aosta](#)

In Lombardia 148 nuovi positivi nelle ultime 24 ore. 34 decessi da sabato, ieri zero



ANSA/Mourad Balti Touati | *Un messaggio della Regione Lombardia affisso in piazza Duomo a Milano per la tutela della salute dei cittadini durante l'emergenza Covid-19*

Il bollettino del 25 maggio 2020



La Regione Lombardia ha diffuso oggi, 25 maggio, i dati sulla situazione Covid-19 sul territorio. In confronto ai dati di ieri, 23 maggio, si contano **148** nuovi casi positivi (ieri erano **285**, due giorni fa **441**), per un bilancio totale di **87.258** dall'inizio della pandemia di Coronavirus. Sono **34** i decessi registrati rispetto a sabato scorso, mentre domenica i flussi provenienti dalla rete ospedaliera e le anagrafi territoriali non hanno segnalato nessun decesso da Covid: il dato è confermato. «Ieri nessun decesso nella Regione»: non era quindi una mancata segnalazione come pure ipotizzato nè un ritardo. Il totale dei decessi sale così a **15.874**.

Nelle ultime 24 ore nella regione sono stati effettuati **5.641** nuovi tamponi, la metà di ieri quando erano stati **11.457**, raggiungendo la quota complessiva di **675.882** test. Il numero dei pazienti in terapia intensiva è di **196**, numero più basso di 2 unità rispetto a ieri. I ricoverati negli ospedali della regione con sintomatologia Covid-19 sono **3.721**, mentre ieri erano 4.017: -296.

Regione Lombardia

@RegLombardia

#LNews #coronavirus #CoronaVirusUpdate

I DATI del #25maggio in #Lombardia

reglomb.it/O8Eo50zOSNr#CoronavirusPandemic #Covid_19
#COVID19 #COVID-19 #COVID2019 #COVID2019italia
#Fermiamoloinsieme #coronavirusitalia #Covid_19 #COVID19
#COVID19italia #Fase2

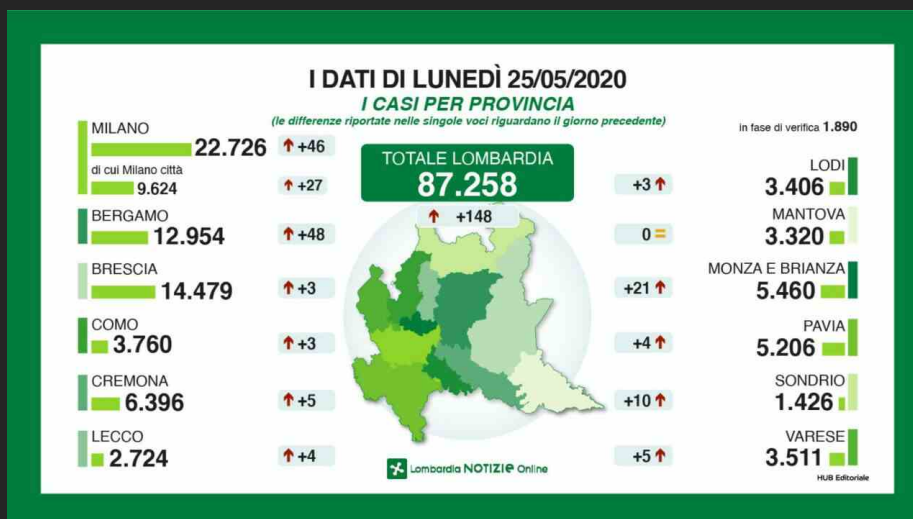
♡ 44 17:50 - 25 mag 2020



💬 47 utenti ne stanno parlando



La diffusione del Covid-19 nelle province lombarde



In base ai dati forniti dalla Regione Lombardia, il numero totale di persone al momento positive al **SARS-CoV-2** è così ripartito provincia per provincia:

- **Bergamo:** 12.954 (+48)
- **Brescia:** 14.479 (+3)
- **Como:** 3.760 (+3)
- **Cremona:** 6.396 (+5)
- **Lecco:** 2.724 (+4)
- **Lodi:** 3.406 (+3)
- **Monza e Brianza:** 5.460 (+21)
- **Milano:** 22.726 (+46) di cui 9.624 (+27) a Milano città
- **Mantova:** 3.320 0
- **Pavia:** 5.206 (+4)
- **Sondrio:** 1.426 (+10)
- **Varese:** 3.511 (+5)

Il sindacato della Polizia: «Assistenti civici? Buffonata pericolosa»





ANSA/Marco Ottico | Agenti della polizia eseguono controlli delle autocertificazioni degli spostamenti dei cittadini a Milano, 04 Aprile 2020

Valter Mazzetti, segretario generale della Federazione Sindacale di Polizia si è unito al coro di chi ha criticato la scelta di introdurre la figura dell'Assistente civico per monitorare meglio i cittadini nella Fase 2: «Troviamo questa iniziativa di 'arruolare' un esercito di assistenti civici un'iniziativa assolutamente pericolosa e incauta, nonché molto poco seria sul piano tecnico operativo.

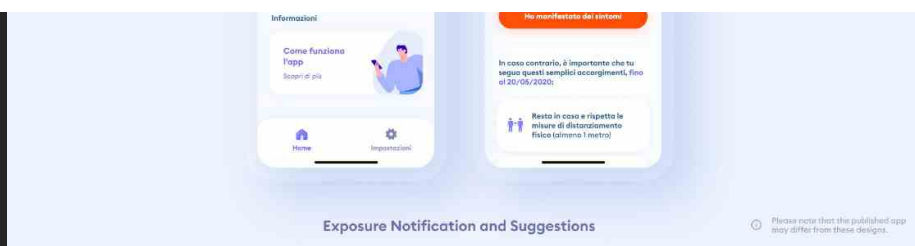
La definiamo senza timore una buffonata sul piano della sicurezza, che creerà rischi e che graverà, intralciandolo spesso, sul lavoro delle forze dell'ordine. La sicurezza è una cosa seria, e quando si azzardano provvedimenti in questa materia è indispensabile il confronto con i professionisti che fanno questo per lavoro».

I volontari della Protezione Civile: «Il provvedimento sulle guardie è pericoloso»

L'idea degli assistenti civici per vegliare sulla Fase 2 dell'epidemia di Coronavirus infastidisce anche i volontari della Protezione civile che spiegano in un comunicato come questa idea possa danneggiare anche loro: «Un provvedimento come quello in oggetto rischia di ledere in maniera irrimediabile tutti coloro che a questo mondo si sono dedicati, introducendo il principio pericoloso che si possa essere volontari senza avere alcuna preparazione per farlo». A dirlo è il Comitato Nazionale Volontariato Protezione Civile, presieduto da Patrizio Losi che chiede anche un «immediato cambio di rotta» sull'assegnazione del logo della Protezione civile ai nuovi volontari.

Pubblicato il codice sorgente dell'app Immuni





È stato pubblicato il codice sorgente delle app Immuni per iOS e Android. A comunicarlo, con una [nota](#), il ministero dell'Innovazione. «È disponibile il codice sorgente delle versioni iOS e Android dell'app [Immuni](#), il sistema di notifica delle esposizioni al virus Covid-19 che aumenterà precisione e tempestività nel ricorso a misure di prevenzione e cura», si legge sul sito del dicastero.

Il codice sorgente è il profilo dell'app espresso nel linguaggio informatico di programmazione. La sua diffusione, con il link sul sito del ministero, è un ulteriore passo in avanti nella realizzazione dello strumento. Non solo: sul sito del ministero dell'Innovazione guidato da [Paola Pisano](#) guidato da sono stati anche pubblicati una ventina di screenshot con cui viene finalmente svelato l'aspetto dell'app e le funzioni dall'avvio all'avviso di «rilevato contatto con una persona positiva al Covid 19».

L'app Immuni sarà sperimentata in Liguria, Abruzzo e Puglia

Secondo quanto si apprende da fonti di agenzia stampa, sarebbero tre le regioni in cui verrà sperimentata l'app Immuni: Liguria, Abruzzo e Puglia. Tre regioni che non solo si trovano in aree diverse d'Italia ma che hanno anche situazioni diverse per quanto riguarda i contagi. Mentre in Abruzzo e in Puglia la situazione è più controllata, in Liguria i numeri dei nuovi contagi [non accennano a diminuire](#). Anche se per il governatore [Giovanni Toti](#) non esiste alcun [caso Liguria](#).

Il deputato Alessandro Morelli: «Sperimentazione? Spero sia una svista delle regioni»

Il presidente della Commissione Telecomunicazioni della Camera [Alessandro Morelli](#) ha commentato l'anticipazione di [Ansa](#) secondo cui la sperimentazione di Immuni partirebbe da tre regioni: «Leggo che alcune Regioni si lanceranno nella sperimentazione dell'app Immuni. Spero sia una svista perché forse non hanno avuto l'occasione di leggere la relazione Copasir. Io non la scaricherò».

L'Istituto superiore di sanità avverte sulla Malattia di Kawasaki: «Nessuna prova che possa facilitare una recidiva del Covid-19»





Accanto al Covid-19, la comunità scientifica si sta interrogando su un'altra patologia: la malattia di Kawasaki. Questa patologia, riscontrata sui bambini, si sta presentando con un numero di casi anomalo soprattutto nei territori più colpiti dal Coronavirus: come la provincia di Bergamo o lo Stato di New York. Oggi anche l'Istituto superiore di sanità è intervenuto con una nota su questo tema. Ha spiegato che non c'è alcuna prova scientifica che i bambini che hanno avuto questa malattia siano esposti a un rischio maggiore di contrarre il Coronavirus.

Donna positiva al Covid-19 vola da Londra a Palermo superando tutti i controlli



Una donna di 34 anni positiva al Coronavirus è arrivata a Palermo partendo da Londra. Senza sapere di essere stata contagiata, ha superato tutti i controlli dei tre aeroporti in cui si è fermata. Il suo volo infatti ha fatto scalo a Roma. I sintomi sono esplosi una volta che la donna è arrivata a Palermo. Qui è stata ricoverata all'ospedale Cervello. La donna è al settimo mese di gravidanza, al momento i medici stanno decidendo se far nascere il bambino con parto cesareo.

Piemonte, da ieri 15 decessi e 48 nuovi casi positivi



Secondo i [dati](#) ufficiali pubblicati da Piemonte Informa, i nuovi decessi nella regione sarebbero 15 da ieri. Un numero che porta il totale delle vittime a 3.798. I nuovi contagi invece sono 48, il totale arriva così a 30.228. La provincia più colpita resta sempre Torino, con un totale di casi arrivato a 15.413. Al momento ci sono 72 pazienti ricoverati in terapia intensiva, 3 in meno rispetto a ieri.


Piemonte Informa
 @PiemonteInforma

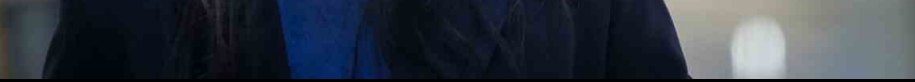
[#coronaviruspiemonte](#) I ricoverati in [#terapiaintensiva](#) sono 72 (-3 su ieri), i ricoverati non in terapia intensiva 1227 (-56). Le persone in isolamento domiciliare sono 6197.
 I [#tamponi](#) diagnostici finora processati sono 288.018, di cui 160.737 risultati negativi.

3 17:59 - 25 mag 2020

[Visualizza altri Tweet di Piemonte Informa](#)

La ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina: «L'esame di maturità verrà fatto in sicurezza»




 Ansa/Cesare Abbate | Il ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina

Ospite al Tg La7, la ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina è tornata a spiegare come verrà fatto l'esame di maturità: «L'esame di maturità verrà fatto in totale sicurezza, sarà un esame orale, quindi semplificato e i nostri studenti porteranno un elaborato e parleranno, spero, anche del Coronavirus nella parte di Cittadinanza e Costituzione».

La7 
 @La7tv

#tga7 Lucia Azzolina (Ministra dell'Istruzione): "A settembre si torna tra i banchi di scuola, l'importante è farlo in condizioni di sicurezza" la7.it/tga7/video/sc...


Scuola, Lucia Azzolina: "A settembre si torna in classe"

 Lucia Azzolina (Ministra dell'Istruzione) ospite di Enrico Mentana
la7.it

6 20:45 - 25 mag 2020

 [Visualizza altri Tweet di La7](#)

Milano, il sindaco Beppe Sala vieta le bevande da asporto dalle 19



Ansa/Mourad Balti Touati | Il sindaco di Milano Beppe Sala

Niente bevande d'asporto per l'aperitivo. La scelta del sindaco di Milano Beppe Sala per evitare l'ammassarsi di clienti davanti ai locali della città è drastica: su tutto il territorio comunale sarà vietato vendere bevande d'asporto dopo le 19. La decisione è arrivata dopo un incontro in prefettura con il presidente della regione Attilio Fontana e il prefetto Renato Saccone.

«Inviterò i milanesi a scaricare l'app Immuni»

Il sindaco Sala ha poi parlato anche dell'app Immuni che dovrebbe essere lanciata dal governo a inizio giugno. «Inviterò senz'altro i milanesi a scaricare la app Immuni. Al di là del tema della privacy che è tutto da capire l'app senza personale adeguato che decifra i risultati delle segnalazioni e interviene, crea le connessioni, non serve a molto. Il mio stimolo al governo è a creare un sistema che renda efficace il tutto. I 'tracer' o tracciatori sono assolutamente indispensabili».

Roma, multe fino a 500 euro per chi abbandona le mascherine



Tra guanti e mascherine, le strade di molte città in Italia si sono arricchite di un genere di rifiuto in più. E così per fermare questo nuovo tipo di inquinamento iniziano ad arrivare anche nuove leggi. La sindaca di Roma Virginia Raggi ha firmato un'ordinanza in cui si prevedono multe fino a 500 euro per chi abbandona guanti e mascherine per strada. «In questi mesi di emergenza sanitaria legata al Coronavirus – spiega la sindaca Raggi – i nostri operatori ecologici hanno segnalato più volte di dover raccogliere guanti e mascherine usati, buttati per terra da persone incivili».

Nel basket si fermano Eurolega e Eurocup. La Serie A pensa a come riaprire gli stadi



Annullata. È stata questa la decisione dell'Euroleague Basketball Company per l'Eurolega e l'Eurocup. Le competizioni dei due tornei erano state fermate lo scorso 12 marzo. La Serie A di calcio invece si sta organizzando per far ripartire il campionato a giugno, il 13 o il 20. Le nuove partite saranno a porte chiuse: negli stadi infatti potranno entrare massimo 300 persone, squadre comprese.

Il caso Liguria, la regione dove il trend è in crescita da due settimane



Appena dietro la Lombardia, la Liguria è diventata la seconda regione italiana per incremento dei contagi. Aveva raggiunto il minimo il 9 maggio ma nei 15 giorni successivi la media è diventata di 49,5 nuovi casi ogni 24 ore. Guardando invece i dati sui nuovi casi registrati, negli ultimi sette giorni si sono registrati 321 nuovi

casi. Numero molto vicino a quello dell'Emilia-Romagna che è stata fin dall'inizio una delle regioni più colpite dall'epidemia.

Nel Lazio 16 nuovi casi di contagio



ANSA/MOURAD BALTI TOUATI | Il governatore del Lazio Nicola Zingaretti

Nel Lazio oggi si registrano **16** casi positivi al Covid-19 nelle ultime 24 ore e un trend a 0,2%. A dare i dati è l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. «Il numero dei guariti nelle ultime 24 ore è cresciuto di **27** unità. Proseguono le attività per i test sierologici agli operatori sanitari e delle Forze dell'Ordine, l'obiettivo è quello di testare, tracciare e trattare», prosegue D'Amato.

4 persone sono morte nelle ultime 24 ore, mentre le persone guarite sono in totale **3.401**. Nella regione sono stati effettuati fino a ora **236mila** tamponi. I dati arrivano al termine della consueta videoconferenza della task-force regionale per il COVID-19 con D'Amato e i direttori generali delle Asl e Aziende ospedaliere e Policlinici universitari e ospedale Pediatrico Bambino Gesù.



Salute Lazio
 @SaluteLazio



#Coronavirus: Sono 3554 gli attuali casi positivi **#COVID19** nella Regione Lazio. Di cui 2409 sono in isolamento domiciliare, 1085 sono ricoverati non in terapia intensiva, 60 sono ricoverati in terapia intensiva. 688 sono i pazienti deceduti e 3401 le persone guarite.



In Valle d'Aosta l'indice di contagio è dello 0.6



Ansa | L'ospedale Beauregard di Aosta

Secondo l'ultimo bollettino della Valle d'Aosta, nella regione è stato registrato da ieri un solo nuovo caso positivo, su **88** persone sottoposte a tampone. La regione continua a mantenere il primato per casi testati/popolazione, con una percentuale pari all'8,85 (**11.123** le persone che hanno fatto il tampone). **76** sono le persone attualmente malate, **3** in meno di ieri: **7** ricoverati nella struttura di Saint-Pierre, **12** ad Aosta, e sempre ad Aosta si trova l'unica persona attualmente in terapia intensiva. Le persone guarite dall'inizio della crisi sono **960**, **4** nelle ultime 24 ore.



Ufficio stampa VDA 
 @ustampavda

In Valle d'Aosta l'indice di contagio è dello 0.6
a1584.gastonecrm.it/comunicati/168...

BOLLETTINO DI AGGIORNAMENTO N. 93

COVID-19 - Situazione in Valle d'Aosta

Lunedì 25 maggio - ore 17

TOTALE CASI TESTATI	11.123
CASI POSITIVI TOTALI	1.179 (+1)
CASI NEGATIVI TOTALI	9.765
CASI POSITIVI ATTUALI	76
ricoverati in ospedale (reparti COVID)*	19
in terapia intensiva	1
in isolamento domiciliare	56
*12 c/o Ospedale Parini, 7 c/o struttura St. Pierre	
GUARITI**	960 (+4)
Fascia d'età	1 mese/103
Età media	55
**pazienti che risolvono i sintomi e che risultano negativi in due test consecutivi	
GUARITI CLINICAMENTE ***	43
***Pazienti che diventano asintomatici	
DECESSI	143
Maschi	72
Femmine	71
Fascia d'età	45/100
Età media	83
in Ospedale	89
sul territorio	54
TAMPONI EFFETTUATI FINO AD OGGI	14.175

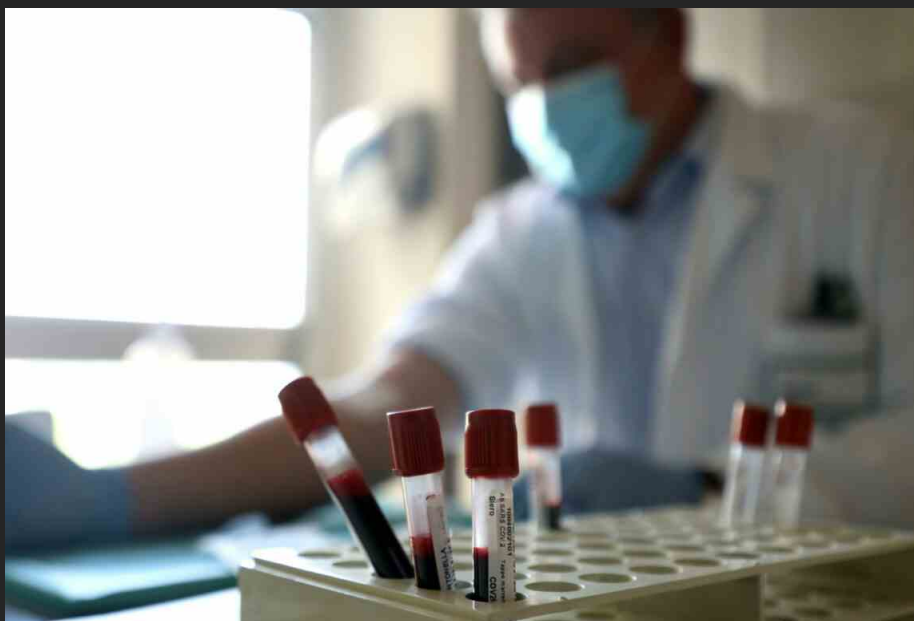
♡ 3 16:57 - 25 mag 2020



Visualizza altri Tweet di Ufficio stampa VDA



Al via i test sierologici su 150mila persone



ANSA / MATTEO BAZZI | All'ospedale San Paolo di Milano sono cominciati i test sierologici per il personale medico

È partita l'indagine sierologica sul nuovo Coronavirus, che coinvolgerà un campione di circa 150mila persone su tutto il territorio nazionale, selezionate dall'Istat. Le chiamate al campione selezionato possono essere affidate dalle Regioni alla Croce Rossa. «La durata complessiva della rilevazione dovrebbe essere di 15 giorni. C'è però un campione anticipatorio di circa 20mila unità», spiega oggi il presidente dell'Istat, Gian Carlo Blangiardo.

«Su una prima parte dei dati rilevati saremo quindi in grado di fornire delle anticipazioni». Il sotto-campione infatti «rappresenta un primo elemento attraverso cui raccogliere subito, in tempi abbastanza rapidi delle informazioni. Senza aspettare l'elaborazione di tutti i 150mila test», dice Blangiardo. L'Istat ha

promosso l'indagine, mettendo a punto il campione con «il supporto metodologico della società italiana di statistica (Sis) che sta facendo un prezioso lavoro di riflessione sui disegni di indagine e analisi future delle pandemie».

Ministero della Salute 

@MinisteroSalute

È partita l'[#IndagineSierologica](#) sul nuovo [#Coronavirus](#), che coinvolgerà un campione di circa 150mila persone su tutto il territorio nazionale, selezionate da [@Istat_it](#) per garantire la massima rappresentatività. [@CroceRossa](#)

Per saperne di più [bit.ly/IndagineSierol...#covid19](#)

 166 13:10 - 25 mag 2020

 97 utenti ne stanno parlando


Umbria, nessun nuovo contagio



ANSA/ALESSANDRO DI MEO

Secondo i dati riportati nel [bollettino](#) quotidiano sono in totale **1.430** i casi riscontrati di Covid-19 nella regione: nessun nuovo caso rispetto a ieri secondo i dati aggiornati alle 8 di stamane. Le persone attualmente malate sono **53** (-8). I

guariti sono **1302 (+8)**; le vittime **75** (anche questo numero resta fortunatamente invariato nelle ultime 24 ore). 15 sono le persone ricoverate (-2 in un giorno). 2 di loro sono in terapia intensiva. Sono in totale **63.899** i tamponi effettuati in Umbria (+199).



Scuola, a settembre didattica in presenza «almeno fino alle medie»



Amanda Ferrario, dirigente scolastica nel Comitato di esperti per la riapertura delle scuole, voluto dalla ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina dopo l'emergenza Covid-19, ha fatto il punto delle riaperture a settembre ospite a Radio1 Giorno

per Giorno. «Soprattutto nelle scuole di primo ciclo non vogliamo sacrificare il tempo scuola, non vogliamo che si torni a settembre con una didattica a distanza o una didattica mista, i bambini della scuola dell'infanzia, elementare e media devono poter essere in un contesto di socialità», dice la dirigente.

Viminale, 1321 denunce nel weekend. Domenica il picco



Ansa/Matteo Corner | Una Pattuglia dei Carabinieri effettua controlli in zona Darsena a Milano

Nel primo weekend post allentamento del *lockdown* sono state **1.321** le persone denunciate e il picco è stato registrato (con la metà delle denunce, **770**) domenica scorsa. Sono i dati sui controlli sulle prescrizioni per il contenimento del Covid-19 diffusi dal ministero dell'Interno. Tra sabato e domenica sono state

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie: [COOKIE POLICY](#).

ACCETTO



comminati.



Il Viminale ✓
@Viminale



#Covid_19 #restiamoadistanza: Controllate dalle #forcedipolizia domenica #24maggio 120.420 persone e 30.221 attività.

- 📌 762 persone sanzionate
- 📌 6 denunciate per falsa attestazione
- ✅ 32 imprenditori sanzionati
- ✅ 4 attività chiuse #25maggio

interno.gov.it/it/node/19809





❤️ 88 13:50 - 25 mag 2020



💬 158 utenti ne stanno parlando



Rt? Un parametro impreciso, secondo la fondazione Gimbe

La fondazione Gimbe, organizzazione indipendente che dal 1996 promuove l'integrazione delle migliori evidenze scientifiche in tutte le decisioni politiche, mette oggi in guardia su uno dei 21 indicatori di monitoraggio previsti dal decreto del ministero della Salute per la fase 2 dopo il *lockdown* nella gestione dell'emergenza Covid-19.

«Il valore di Rt è stato trasformato in un numero magico su cui fare classifiche, previsioni e addirittura prendere decisioni politiche regionali», dice un'analisi della fondazione. In verità «rappresenta un parametro impreciso, non tempestivo, condizionato dalla qualità dei dati e dal numero di tamponi eseguiti».

La pietra miliare, spiega il presidente Gimbe Nino Cartabellotta, resta il valore R0 (erre con zero), «pietra miliare dell'epidemiologia per stimare il grado di contagiosità del virus all'inizio di una epidemia». È infatti, dice ancora, il parametro che misura la potenziale contagiosità di un virus quando la popolazione non ha raggiunto l'immunità di gregge e quindi resta suscettibile al contagio.


Rai Radio1 ✓
 @Radio1Rai


#Fase2 🗣️ @Cartabellotta @GIMBE a @centocittarai: "Regioni chiedono di togliere indice Rt e hanno ragione perché ha dei limiti: dipende da qualità dei dati, spesso non affidabili, e poi è calcolato su data insorgenza sintomi che non è disponibile per tutti" raipplayradio.it/audio/2020/05/...



Fase2 e riapertura confini regionali, Cartabellotta (Gimbe): ...
 Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe
raipplayradio.it

 31 13:36 - 25 mag 2020

 [Visualizza altri Tweet di Rai Radio1](#)


Al contrario l'Rt è «una misura dinamica che, nel corso dell'epidemia, si riduce in proporzione alla diminuzione dei soggetti suscettibili, ma può risalire per il riaccendersi di focolai». Il dibattito, le «inopportune classifiche tra le Regioni che, in relazione alle variazioni settimanali, lo trasformano da vessillo da sbandierare a pomo della discordia», non vanno bene, avverte il presidente.

L'Rt infatti «può essere stimato correttamente solo con un ritardo di 15 giorni, la stima può essere poco accurata in conseguenza di cambiamenti nei criteri di esecuzione dei tamponi. Inoltre, viene calcolato solo sul 30% dei casi riportati alla Protezione Civile per la necessità di allinearsi alle Regioni con la percentuale più bassa di dati disponibili». Serve quindi poco, effettivamente, in una fase successiva alla serrata, e non va quindi usato «come parametro univoco e soprattutto per elaborare classifiche».

In Veneto 11 nuovi casi nelle ultime 24 ore



Sono **11** i nuovi casi di positività a Covid-19 riscontrati da ieri in Veneto, **9** le morti. E tra i numeri che raccontano l'efficacia delle misure di contenimento del contagio nella regione c'è la diminuzione costante dei ricoverati, sia nei normali reparti Covid (**480**), che nelle terapie intensive, che ospitano attualmente **39** malati (-1). In tutta la regione Veneto sono stati diagnosticati fino a ora quasi **20mila** casi dall'inizio dell'emergenza: **19.097**. Le persone guarite, a oggi, sono **14.641**, mentre i malati in questo momento sono **2578**. **18** persone sono morte dall'inizio dell'emergenza con Covid-19. La fascia di popolazione più colpita è quella da 45 a 64 anni (34,26%), seguita da quella dai 25 ai 44 (18,37%).



L'app Immuni? Al massimo tra 15 giorni, dice Sileri



Ansa | Il viceministro della Salute Pierpaolo Sileri

In arrivo l'app Immuni, che sarà pronta al massimo tra due settimane – 10-15 giorni, dice il viceministro della Salute Pierpaolo Sileri, ospite oggi di *24Mattino*, condotto da Simone Spetia e Maria Latella su Radio 24. L'app «rientra in una

riorganizzazione della medicina territoriale e della medicina preventiva – ha aggiunto – è un *tracing* importantissimo e quando sarà attivo darà ulteriori informazioni su tracciamento e diffusione della malattia», dice il viceministro.

«Possibile che ora si parli solo di questo termine bruttissimo che è movida e non si parli più della app, che poi da sola non serve a niente», aveva detto in mattinata il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, nel quotidiano video sulle sue pagine social. «Servono i tracciatori, cioè migliaia di persone che prendono ciò che la app segnala, la decifrano e da ciò permettono di intervenire. All'estero ne stanno assumendo a migliaia, da noi non se ne parla. Come si parla ancora poco di test e tamponi. E io insisterò fino alla noia», dice Sala.

Uno studio dimostra che gli asintomatici non sono contagiosi?

Uno studio dimostra che gli asintomatici Covid-19 non sono contagiosi? Abbiamo verificato. E no, non è così. Lo studio – dal titolo «*A study on infectivity of asymptomatic SARS-CoV-2 carriers*» – viene condiviso on line per dimostrare che gli asintomatici non sono contagiosi. Le conclusioni, al condizionale, non dicono questo. Dimostrano, su esperimenti fatti in condizioni specifiche e su soggetti che versavano nelle condizioni igieniche e sanitarie necessitate da casi simili, l'utilità delle misure di prevenzione per evitare la diffusione del virus da portatori asintomatici.

Basilicata, nessun nuovo contagio



ANSA/TONY VECE | Il presidente della Regione Basilicata Vito Bardi

Secondo i dati riportati nel bollettino quotidiano sono stati **523** i test effettuati in Basilicata nelle ultime 24 ore. Nessuno è risultato positivo al Covid-19, fa sapere la task force regionale. **3** sono i guariti che si sono registrati ieri, e sono **34** in totale i casi di contagio confermati in tutta la regione. Il totale dei guariti è di **336**. I

morti in tutta la regione sono **27** persone decedute: **9** di Potenza, **2** di Paterno, **1** di Spinoso, **1** di Moliterno, **1** di Villa d'Agri, **2** di Rapolla, **1** di Irsina, **1** di Montemurro, **1** di Pisticci, **2** di Matera, **1** di San Costantino Albanese, **2** di Avigliano, **1** di Tursi, **1** di Aliano, **1** di Bernalda. Dall'inizio dell'emergenza sanitaria, dice ancora la regione, sono stati analizzati **26.634** tamponi, di cui **26.218** risultati negativi.



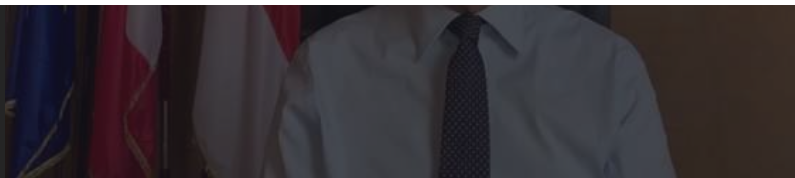
Sala: «No ad un altro weekend così. Vorrei evitare chiusure a tutela di chi sta lavorando»



GIUSEPPE SALA / FACEBOOK | Il sindaco di Milano, Giuseppe Sala

Nella sua quotidiana diretta da Palazzo Marino, il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, commentando le immagini della movida di quest'ultimo fine settimana dopo la riapertura di bar e ristoranti, ha dichiarato di voler «evitare chiusure a tutela di chi sta lavorando», malgrado sia «altrettanto chiaro che questo weekend non è stato sereno e non possiamo immaginarne un secondo in questo modo» e pertanto va ricercata «una formula» per gestire meglio i flussi di persone nelle zone più critiche.





«A tal proposito – prosegue il primo cittadino di Milano – oggi mi incontrerò con il Prefetto per capire cosa si può fare. Io ricevo centinaia di messaggi, foto di assembramenti nelle vie, nei parchi. Bisogna trovare una formula e qui denuncio tutta la mia frustrazione, e anche quella dei sindaci delle grandi città italiane perché gli inviti al buon senso, alla responsabilità funzionano anche pochino».

«È illusorio – sottolinea Sala – promettere ai cittadini di riuscire a controllare tutto. Vorrei dire a tutti evitiamo di metterci in due parti avverse, cioè chi si diverte eccedendo e chi, da casa, denuncia questi comportamenti. Cosa che sarà anche naturale, ma sta avvenendo».

Gallera: «Il dato dei 0 decessi in Lombardia è da guardare con prudenza»



2020Ansa/Matteo Corner | L'assessore al Welfare, Giulio Gallera

Invita alla «prudenza» l'assessore al Welfare della Lombardia, Giulio Gallera, commentando il dato di 0 decessi registrati nella regione ieri, 24 maggio. Un dato abbastanza anomalo per la regione più colpita d'Italia dalla pandemia di Coronavirus. E difatti, l'assessore Gallera, intervenendo a *Mattino 5*, ha commentato: «Il dato dei 0 decessi di ieri è da guardare con prudenza».

«All'inizio di ogni mese è successo che arrivassero anche un centinaio di decessi legati alle anagrafi dei Comuni, che non vengono aggiornate quotidianamente», ha spiegato Gallera. Il dato di ieri condurrebbe quasi all'«euforia», ma il rischio è

quello che arrivi «una forte smentita nei prossimi giorni» e pertanto va preso, ancora una volta, «con massima prudenza».

Gallera: «La movida in Lombardia? Mi sembra che ci sia quasi un effetto rimozione»

L'assessore lombardo al Welfare si dice anche «molto spaventato» dalle immagini della movida in Lombardia, sia a Milano, sia in altre città come Brescia, la cui popolazione è stata duramente colpita dal Covid-19. «Quando abbiamo riaperto il 4 maggio, con un'apertura molto lenta e graduale – spiega Gallera – abbiamo osservato dai risultati non ha avuto effetti sulla crescita dei contagi: c'erano poche persone sui mezzi pubblici e una crescita contenuta di persone in giro».

Mattino5 
 @mattino5



"Quello che è successo questa settimana è un'incontenibile voglia di tornare alla libertà, ma è rischioso; mi sembra quasi che ci sia quasi un effetto rimozione"

Ospite a [#Mattino5](#) [@GiulioGallera](#) sugli assembramenti in [#Lombardia](#)

mattino cinque
 08:48

IN DIRETTA GIULIO GALLERA A MATTINO 5



CORONAVIRUS E FASE 2, PRIMO WEEKEND LIBERO
BOOM DI PERSONE IN STRADA E ASSEMBRAMENTI

 5 08:52 - 25 mag 2020



 Visualizza altri Tweet di Mattino5



«Ma quello che è successo in quest'ultima settimana è un'incontenibile voglia di tornare alla propria normalità, ma questo può essere rischioso», prosegue l'assessore. «Purtroppo gli effetti di quello che è successo in questi giorni li vedremo tra 10-12 giorni circa e controlleremo con la massima attenzione tutti i dati, però mi sembra quasi ci sia un effetto rimozione, che è sbagliato», ammonisce l'assessore al Welfare.





ANSA/MATTEO CORNER | Controlli della polizia sui Navigli e Darsena, Milano, 21 maggio 2020

«Dobbiamo comunque ricordare che abbiamo pianto e ci siamo impressionati davanti alle immagini delle terapie intensive, alle drammatiche immagini degli infermieri e medici – prosegue Gallera – non era un film di un altro mondo, era qualcosa che è successo poche settimane fa nella nostra regione. Quindi se non abbiamo un atteggiamento responsabile, il rischio che la curva dei contagi torni a crescere oggettivamente c'è».

Fontana: «Il dato dei 0 decessi va preso con le pinze»



Ansa/Matteo Corner | Il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana

«La cosa che mi rasserena è il numero dei nuovi contagiati che sta diminuendo. Lo 'zero decessi' è un dato che andrà preso con le pinze, nel senso che purtroppo la domenica è un giorno durante il quale la comunicazione non è sempre precisa e perfetta, a volte arrivano in ritardo. Sicuramente è molto positivo come dato, però non illudiamoci che sia finita». A dichiararlo ai microfoni di *Rtl 102.5* è il governatore della Lombardia, Attilio Fontana, commentando i dati epidemiologici regionali del 24 maggio.

@rtl1025

● "Ieri zero decessi in #Lombardia? Dato ufficiale, ma da prendere con le pinze, la domenica la comunicazione dei dati non è precisa. Dato positivo, ma non illudiamoci che sia finita". @FontanaPres ☎️ #nonstopnews

Intervista integrale su [rtl.it](https://www.rtl.it)



♡ 16 08:47 - 25 mag 2020

👤 Visualizza altri Tweet di RTL 102.5

Il Governo punta sugli "assistenti civici" per far rispettare le regole. Chi sono?



ANSA/ALESSANDRO DI MARCO | Aperitivi e "cene all'aperto" in centro a Torino durante la Fase 2 dell'emergenza Coronavirus

Per la Fase 2 dell'emergenza Coronavirus il Governo vuole affidarsi a un "esercito" di assistenti civici – circa 60mila in tutto – con il compito di sorvegliare «il rispetto del distanziamento sociale» e per «dare un sostegno alla porta più debole della popolazione», come spiegano il ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, Francesco Boccia, e il presidente dell'Anci, Antonio Decaro, sindaco di Bari.

In settimana sarà lanciato il bando rivolto «a inoccupati, a chi non ha vincoli

lavorativi, anche percettori di reddito di cittadinanza o chi usufruisce di ammortizzatori sociali». I Comuni, attraverso Anci, potranno avvalersi del contributo degli “assistenti civici” che però saranno coordinati dalla Protezione Civile, che avrà il compito di indicare alle Regioni le disponibilità su tutto il territorio nazionale.

Gli “arruolati” non percepiranno stipendio, e godranno unicamente di una copertura assicurativa. Il loro lavoro di volontariato si svolgerà per 3 giorni alla settimana, per un massimo di 16 ore. Gli assistenti civici non potranno fare multe, ma si configurano come “guide” per il mantenimento del distanziamento sociale e l’uso della mascherina sul suolo pubblico ed eventualmente per allertare le forze dell’ordine in caso di eventuali inosservanze. Il loro impiego durerà sino alla fine del periodo di emergenza, ossia sino al 31 luglio 2020.

La “malattia dei bambini” legata al Coronavirus. Il pediatra Ravelli: «Per alcuni medici non è Kawasaki, è molto più grave»



Il professor Angelo Ravelli, pediatra e direttore della Clinica di Reumatologia dell'Ospedale Gaslini di Genova

I medici di tutto il mondo continuano a investigare sulla possibile correlazione tra la sindrome di Kawasaki, un’infezione acuta dei vasi di piccolo e medio calibro che colpisce in particolare modo i bambini, e il Coronavirus. Nei giorni scorsi, il professor Angelo Ravelli, pediatra e direttore della Clinica di Reumatologia dell'Ospedale Gaslini di Genova, aveva anticipato che vi erano molti i sospetti che il Coronavirus potesse avere punti in comune qualcosa con queste patologie, «e cioè che questo virus le abbia innescate, almeno in un certo numero di casi».





Secondo altre ricerche, tra cui lo studio dei ricercatori dell'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, non è detto che la patologia che sempre con maggiore frequenza viene riscontrata nei bambini positivi al Covid-19 sia – di fatto – la sindrome di Kawasaki poiché, a differenza di quest'ultima, fa insorgere sintomi più gravi e maggiori complicanze a livello cardiaco.

Ravelli: «È una malattia “simil-Kawasaki”: è seria, ma per fortuna in rarissimi casi causa la morte»

E a seguito della videoconferenza sul tema organizzata dal Boston Children's Hospital dell'università di Harvard, a cui hanno partecipato pediatri di tutto il mondo, il dilemma sussiste, tant'è che attualmente questa nuova forma di sindrome viene definita “simil-Kawasaki”. Questa nomenclatura – spiega a Open il professor Ravelli – è legata al fatto che «la questione è ancora «controversa». «C'è chi ritiene che buona parte dei casi analizzati di infiammazione multi-organo durante la pandemia siano stati innescati dal Coronavirus, ma c'è invece chi sostiene che non si tratti di vere malattie di Kawasaki», spiega il professor Ravelli.

Infatti, secondo le rilevazioni dei pediatri di tutto il mondo, «in alcuni casi mancano delle caratteristiche della Kawasaki» e la sintomatologia varia da Paese a Paese, nonché le manifestazioni cliniche avvengano in modo diverso a seconda dell'etnia. Quel che è certo, spiega Ravelli è che si tratta di «una malattia seria», ma che «per fortuna solo in rarissimi casi causa la morte».

Riaprono palestre, piscine e centri sportivi (tranne che in Lombardia): come cambiano le regole





Ina FASSBENDER / AFP | Immagine esemplificativa, palestre in Germania

Ieri, 26 maggio, era il "D-Day", il giorno delle riaperture per palestre, piscine e centri sportivi in Italia, ad eccezione della Lombardia dove le attività sportive potranno riprendere da fine mese, così come in Basilicata. Eccezioni anche a Bologna, dove le piscine comunali riapriranno a giugno.

Ministero della Salute 
 @MinisteroSalute

Linee guida per lo **#sport** in sicurezza durante la **#Fase2**:

-  non bere da bicchieri e bottiglie di altre persone
-  non scambiarsi l'attrezzatura con altri atleti
-  non lasciare i propri indumenti in luoghi condivisi

Per approfondire  bit.ly/Fase2guidasport#COVID-19

 90 15:04 - 23 mag 2020 

 67 utenti ne stanno parlando 

Il ministero della Salute ha pubblicato sul proprio sito un vademecum per lo sport in sicurezza durante la Fase 2, dove raccomanda di non bere dai bicchieri o borracce delle altre persone, di non scambiarsi gli attrezzi sportivi con gli altri atleti (e di disinfettarli prima dell'uso, *ndr*) e di non lasciare i propri abiti in luoghi condivisi, come negli spogliatoi: sarà pertanto necessario presentarsi già vestiti e usare scarpe dedicate.

Per contingentare l'accesso alle palestre saranno necessarie prenotazioni di corsi e lezioni e sarà necessario mantenere la distanza di almeno 2 metri nelle palestre e di 7 metri in acqua. Obbligatorio, infine, l'uso delle mascherine nei centri sportivi.

Il nuovo modulo di autodichiarazione per gli spostamenti fuori regione

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato il ____ . ____ . ____
 a _____ (____), residente in _____
 (____), via _____ e domiciliato in _____
 (____), via _____, identificato a mezzo _____
 nr. _____, rilasciato da _____
 in data ____ . ____ . ____ , utenza telefonica _____, consapevole delle conseguenze penali
 previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19(fatti salvi gli spostamenti disposti dalle Autorità sanitarie);

Così come preannunciato nella conferenza stampa del premier Conte del 16 maggio, cambiano le regole e soprattutto cambia – ancora una volta – il modulo di autocertificazione per gli spostamenti tra diverse regioni. Per spostarsi all'interno delle regioni non sarà più necessario il modulo di autocertificazione. Per gli spostamenti tra regioni diverse, sino al 3 giugno, sarà necessario compilare il nuovo modello di autocertificazione. Gli spostamenti tra una regione e l'altra saranno consentiti solo o per comprovate esigenze lavorative, o per motivi di salute, o per situazioni di necessità o ragioni di assoluta urgenza.

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato il ____ . ____ . ____
 a _____ (____), residente in _____
 (____), via _____ e domiciliato in _____
 (____), via _____, identificato a mezzo _____
 nr. _____, rilasciato da _____
 in data ____ . ____ . ____ , utenza telefonica _____, consapevole delle conseguenze penali
 previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

➤ di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19(fatti salvi gli spostamenti disposti dalle Autorità sanitarie);

➤ che lo spostamento è iniziato da _____
 (indicare l'indirizzo da cui è iniziato) con destinazione _____

➤ di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna ed adottate ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19, concernenti le limitazioni alle possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale;

➤ di essere a conoscenza delle ulteriori limitazioni disposte con provvedimenti del
 Presidente della Regione _____ (indicare la Regione di partenza) e del
 Presidente della Regione _____ (indicare la Regione di arrivo) e che lo spostamento
 rientra in uno dei casi consentiti dai medesimi provvedimenti _____
 (indicare quale);

➤ di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 4 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19;

➤ che lo spostamento è determinato da:

☐ - comprovate esigenze lavorative;
☐ - assoluta urgenza;
☐ - situazione di necessità;
☐ - motivi di salute.

A questo riguardo, dichiara che _____

Pagina 1 / 1

Link utili

- [Coronavirus, le misure adottate dal Governo](#)

- [Protezione Civile – Emergenza Coronavirus](#)
- [Istituto superiore di sanità – Informazioni e linee guida sul Coronavirus](#)
- [Ministero della Salute – Informazioni sul Coronavirus in Italia](#)
- [Ministero della Salute – Coronavirus: la situazione in Italia](#)
- [Ministero della Salute – I numeri verdi regionali](#)
- [Ministero della Salute – FAQ Nuovo Coronavirus COVID-19](#)
- [OMS – Coronavirus: la mappa del contagio in diretta Live](#)
- [OMS – I report sulla diffusione del Coronavirus nel mondo](#)
- [OMS – L'emergenza Coronavirus nel mondo](#)
- [OMS – Domande&Risposte sul Coronavirus](#)
- [OMS – Misure di protezione di base contro il nuovo Coronavirus](#)

Sullo stesso tema:

- [De Luca, dalla Campania alla conquista dei social](#)
- [Iss: «In nessun caso usare terapie fai da te»](#)
- [Le medicine alternative contro il Covid-19 e altre fake news](#)
- [Una quarantena senza supermercato: le alternative sostenibili per fare la spesa](#)
- [Geolocalizzare i positivi in Italia: è giusto?](#)
- [In motorino per le strade deserte di Roma – Il timelapse](#)
- [Mascherine fai da te: sono una buona idea?](#)
- [Coronavirus, dieci videogiochi da recuperare assolutamente durante la quarantena](#)
- [Le parole del Coronavirus: i vocaboli cruciali per comprendere il coronavirus scelte da Treccani in collaborazione con l'Iss](#)
- [Volontari sì, poliziotti no. Palazzo Chigi: «Via libera alla sorveglianza degli assistenti civici»](#)



Redazione   

Della stessa categoria



ATTUALITÀ

Addio a John Peter Sloan: è morto l'insegnante d'inglese più famoso d'Italia

26 MAGGIO 2020 - 08:30

Redazione

ATTUALITÀ

Coronavirus, donna incinta viaggia (con scalo) da Londra a Palermo. Ricoverata: è grave

25 MAGGIO 2020 - 23:25

Redazione

ATTUALITÀ

Coronavirus, l'Oms dà ragione agli scettici e blocca i test sull'idrossiclorochina: dubbi sulla sicurezza. Trump: «L'ho presa e sono ancora qui»

25 MAGGIO 2020 - 23:13

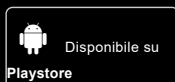
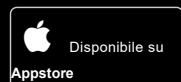
Chiara Piselli

Generazione Zzz

Storie di una generazione che sogna ma non dorme. Iscriviti alla newsletter di **Open** per ricevere una selezione settimanale delle nostre storie. Ogni sabato mattina.

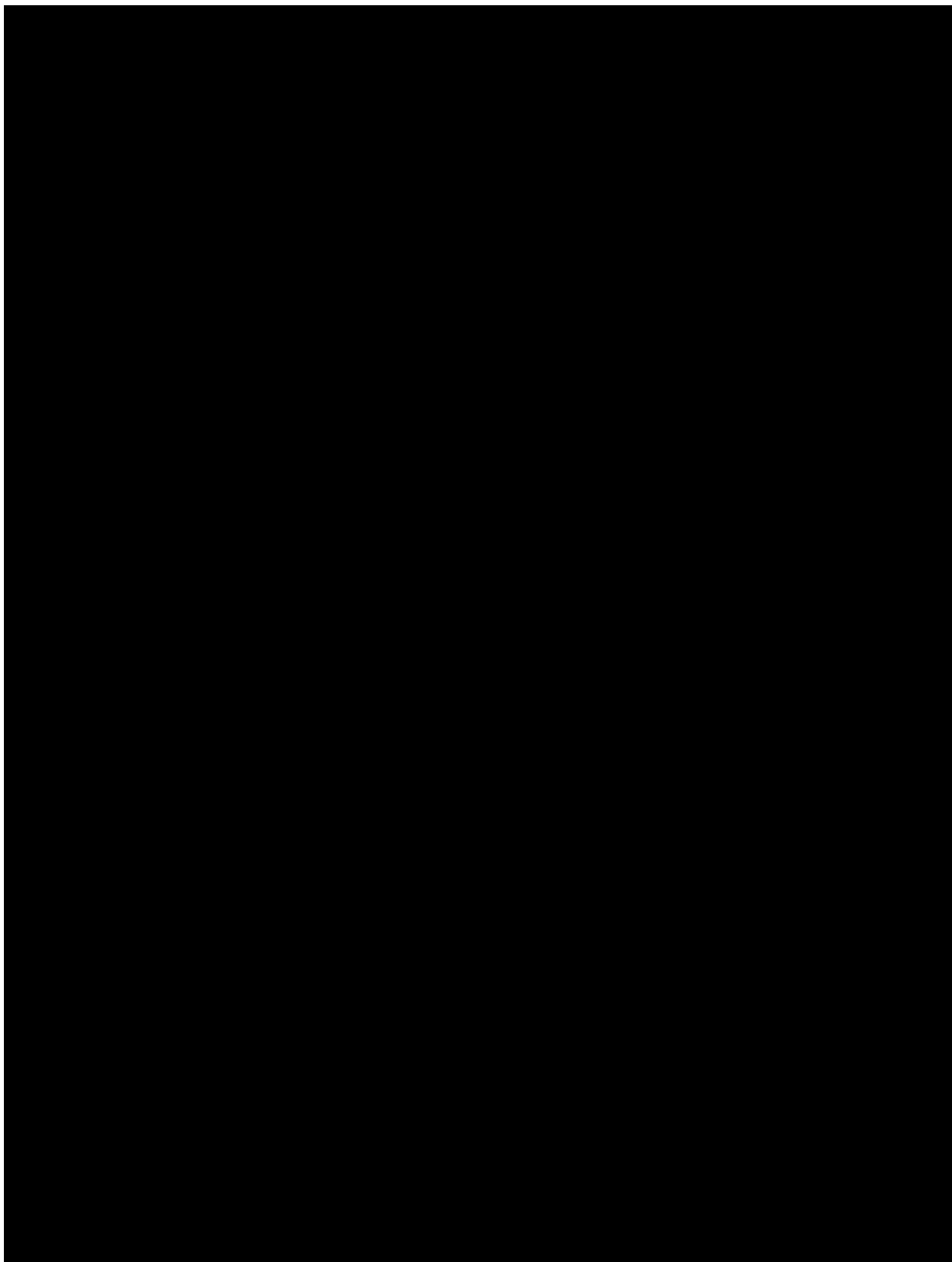


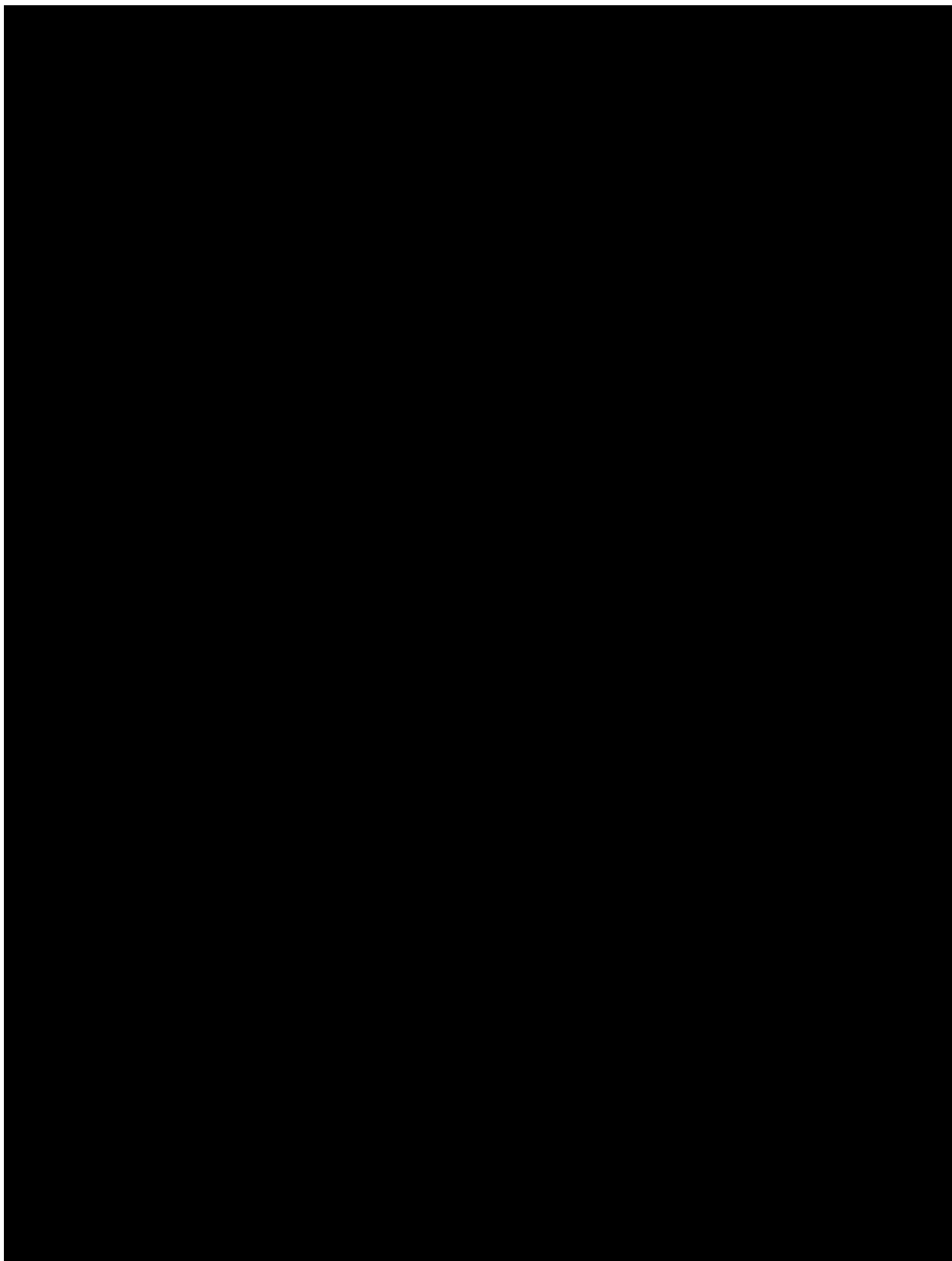
Seguici su:

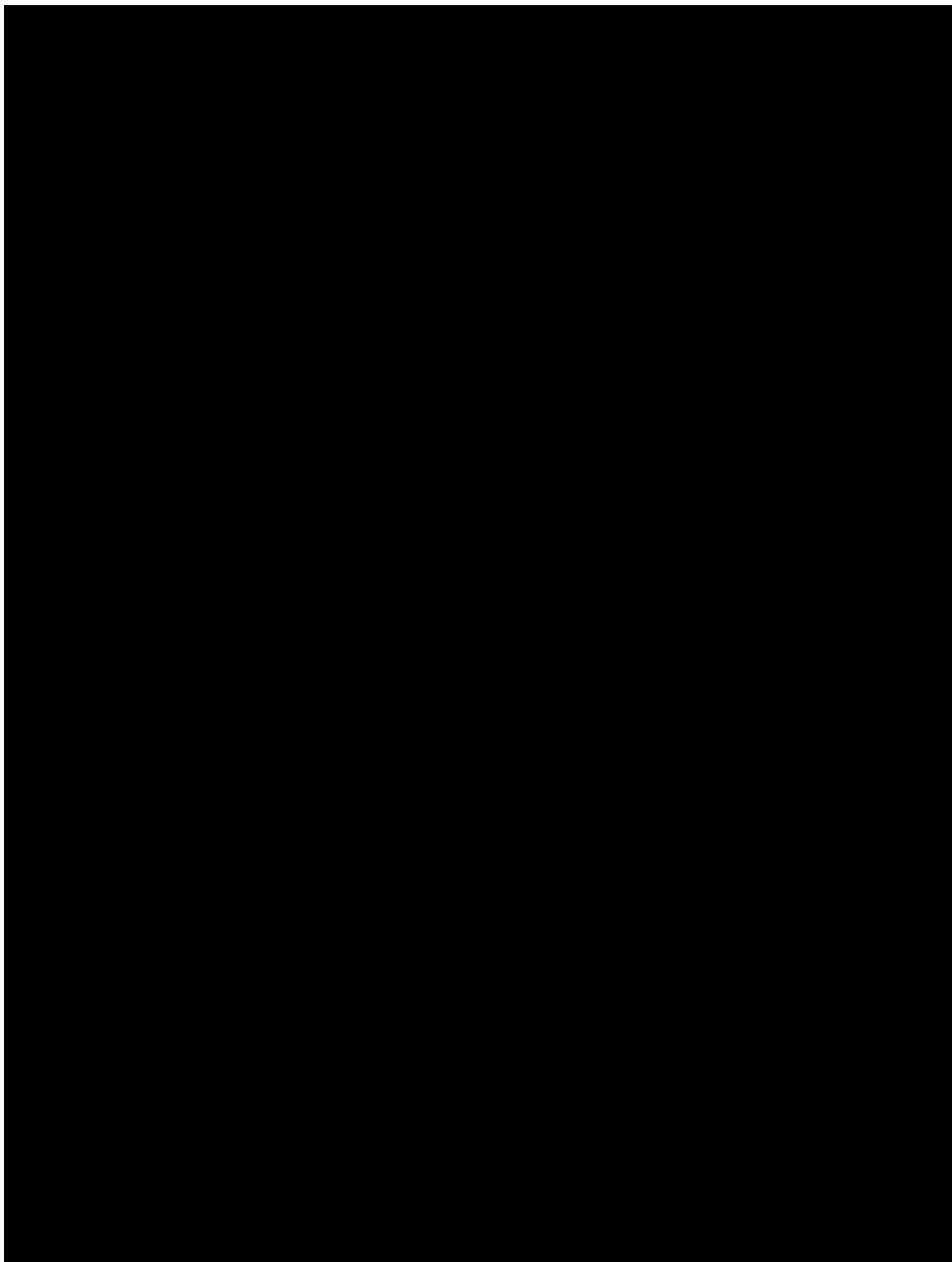


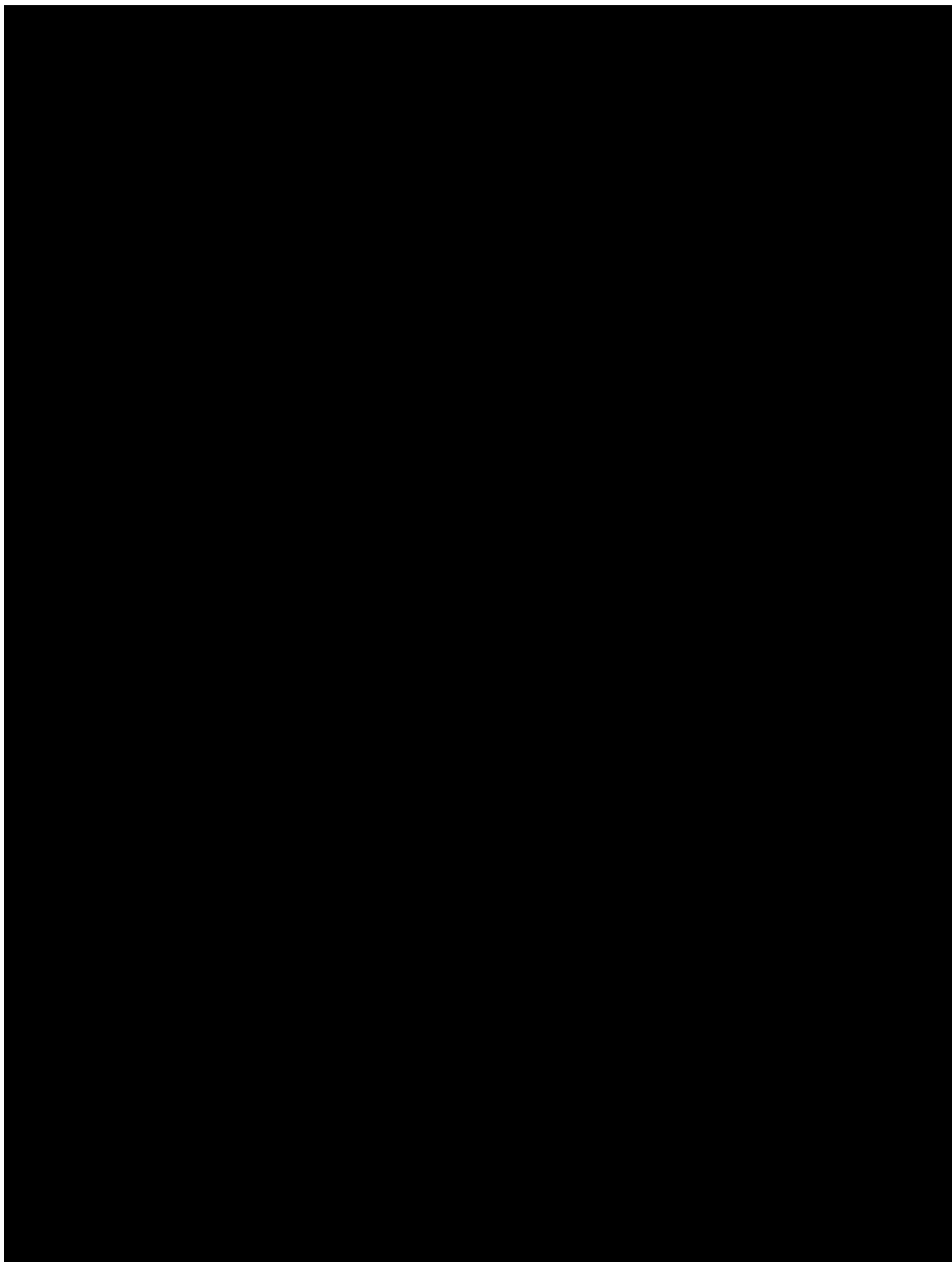
Pagine:

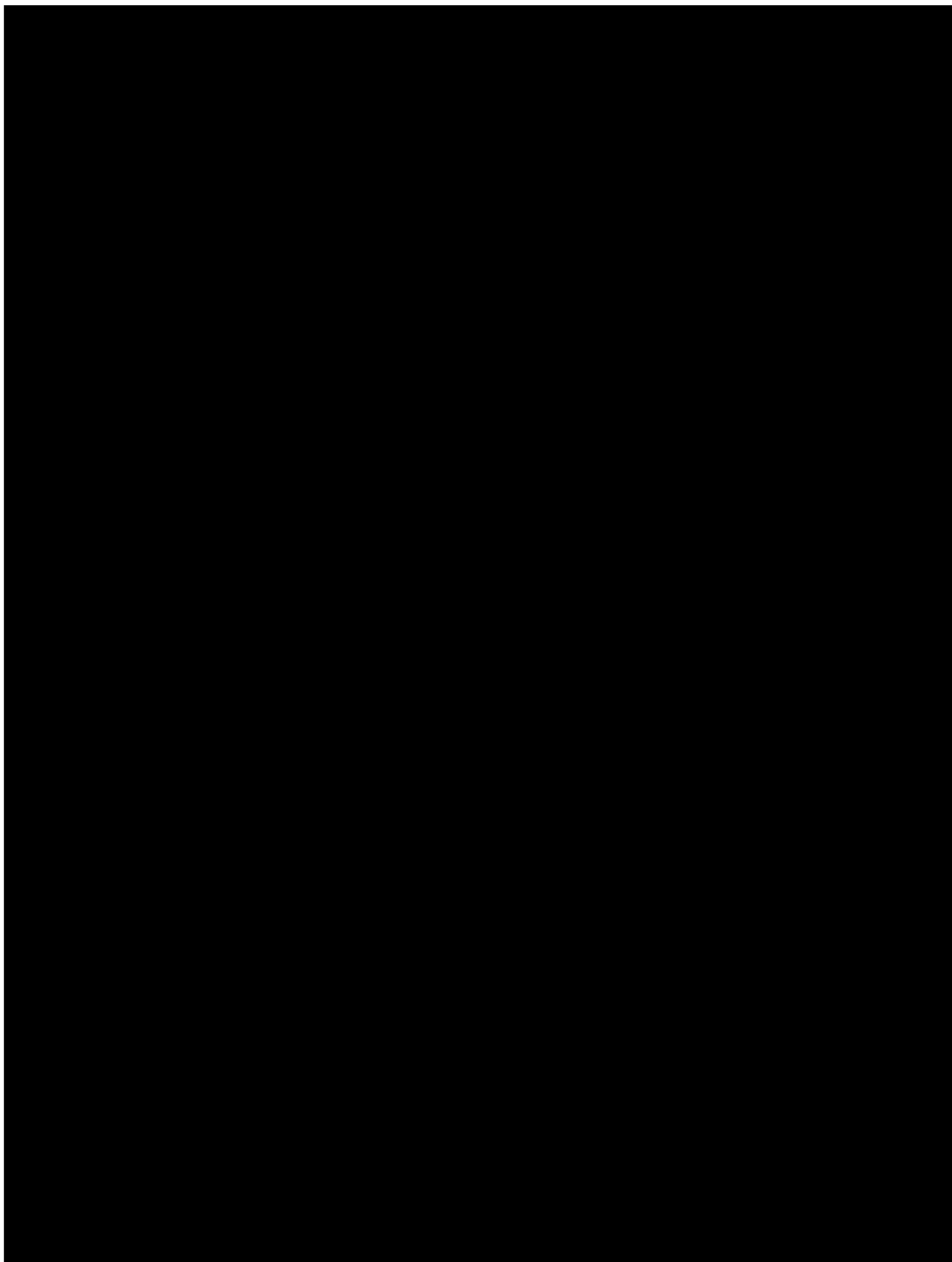
[Chi siamo](#)
[Contatti](#)
[Cookie](#)
[Newsletter](#)
[Privacy Policy & conditions](#)

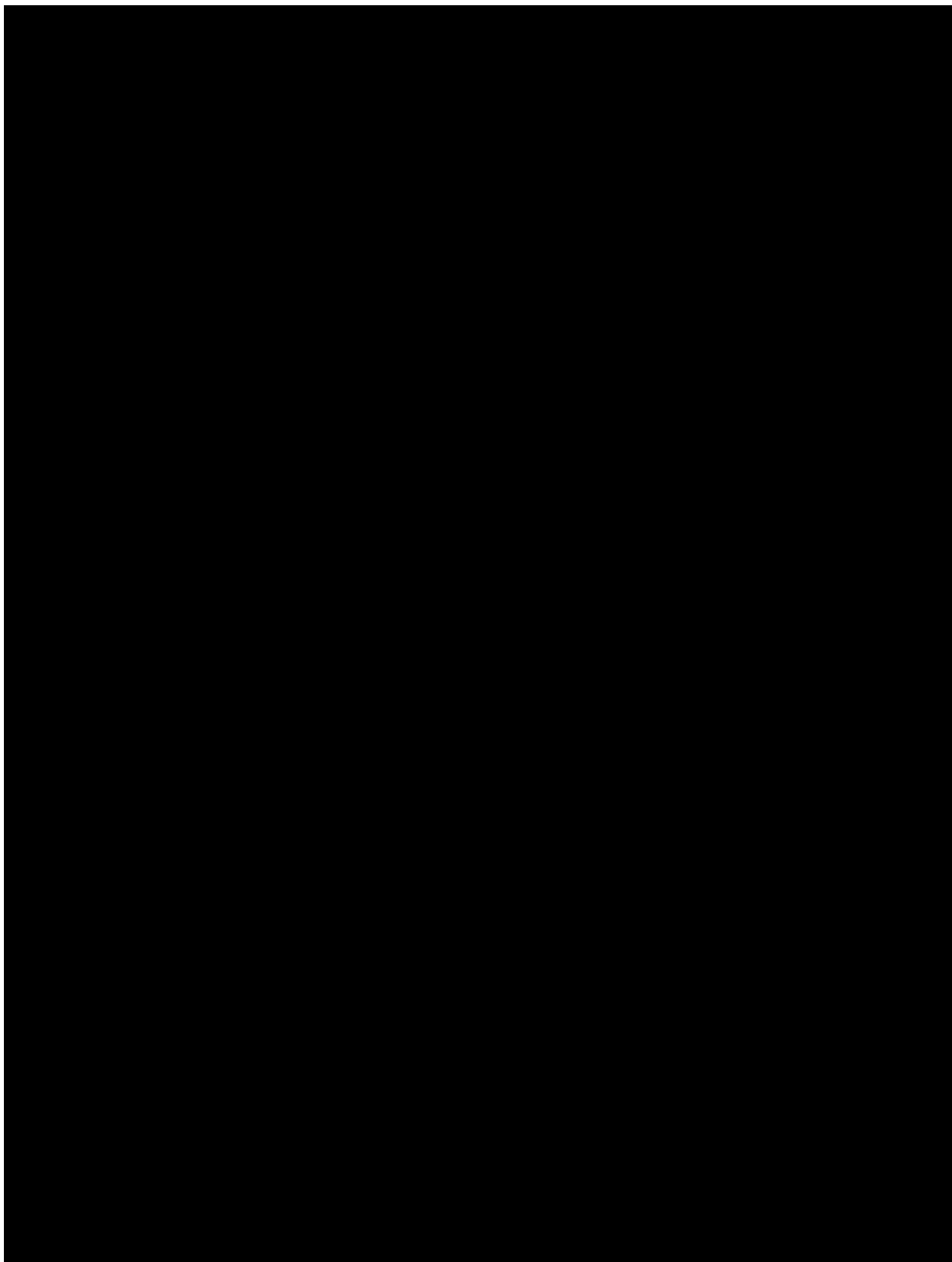


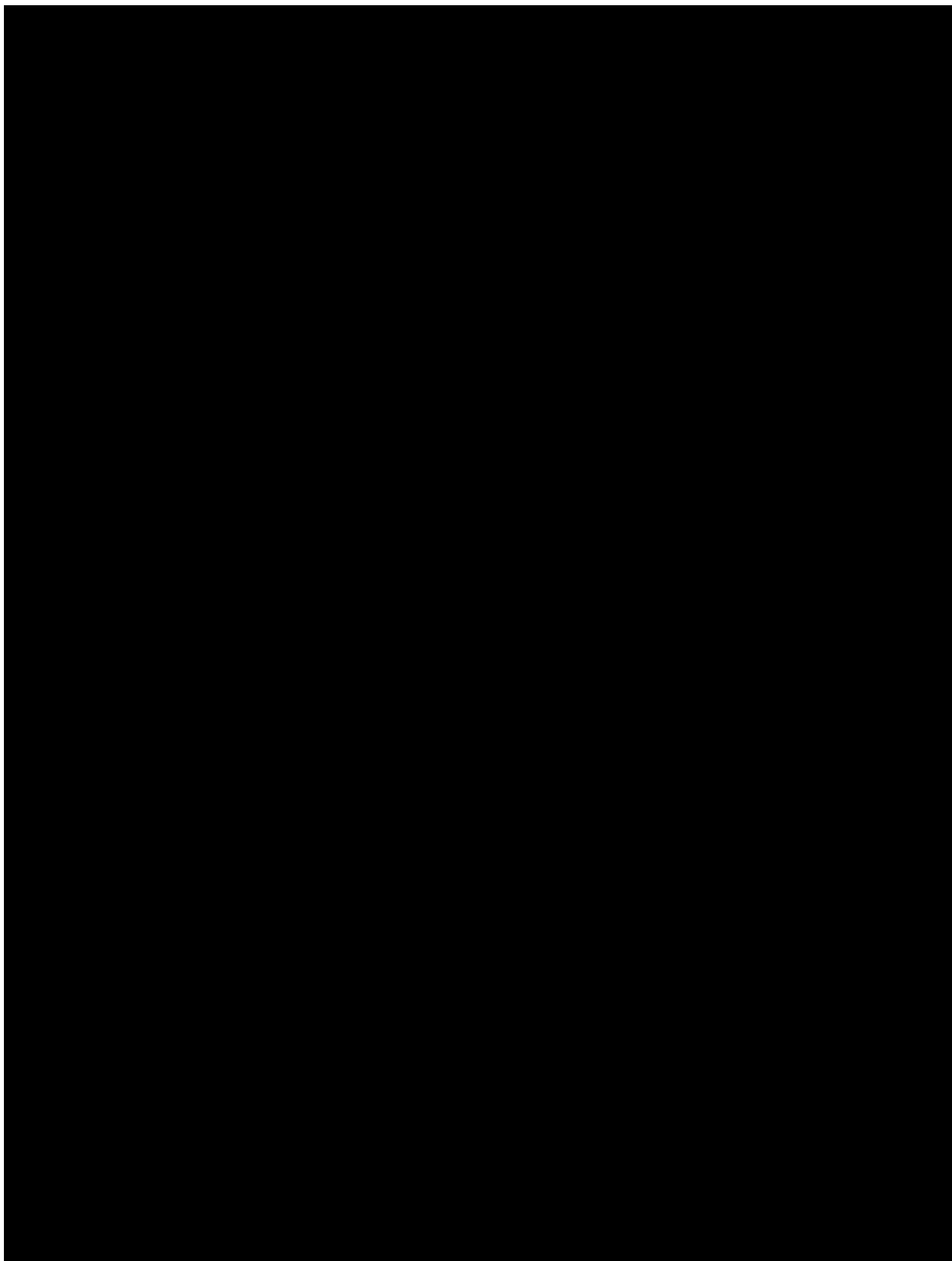


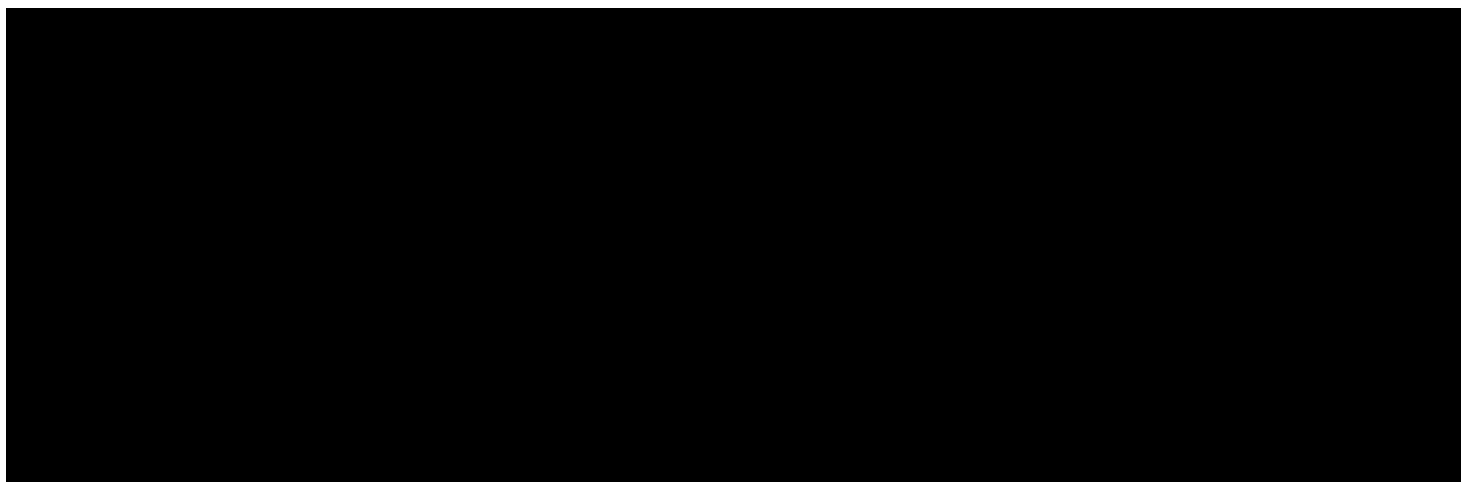






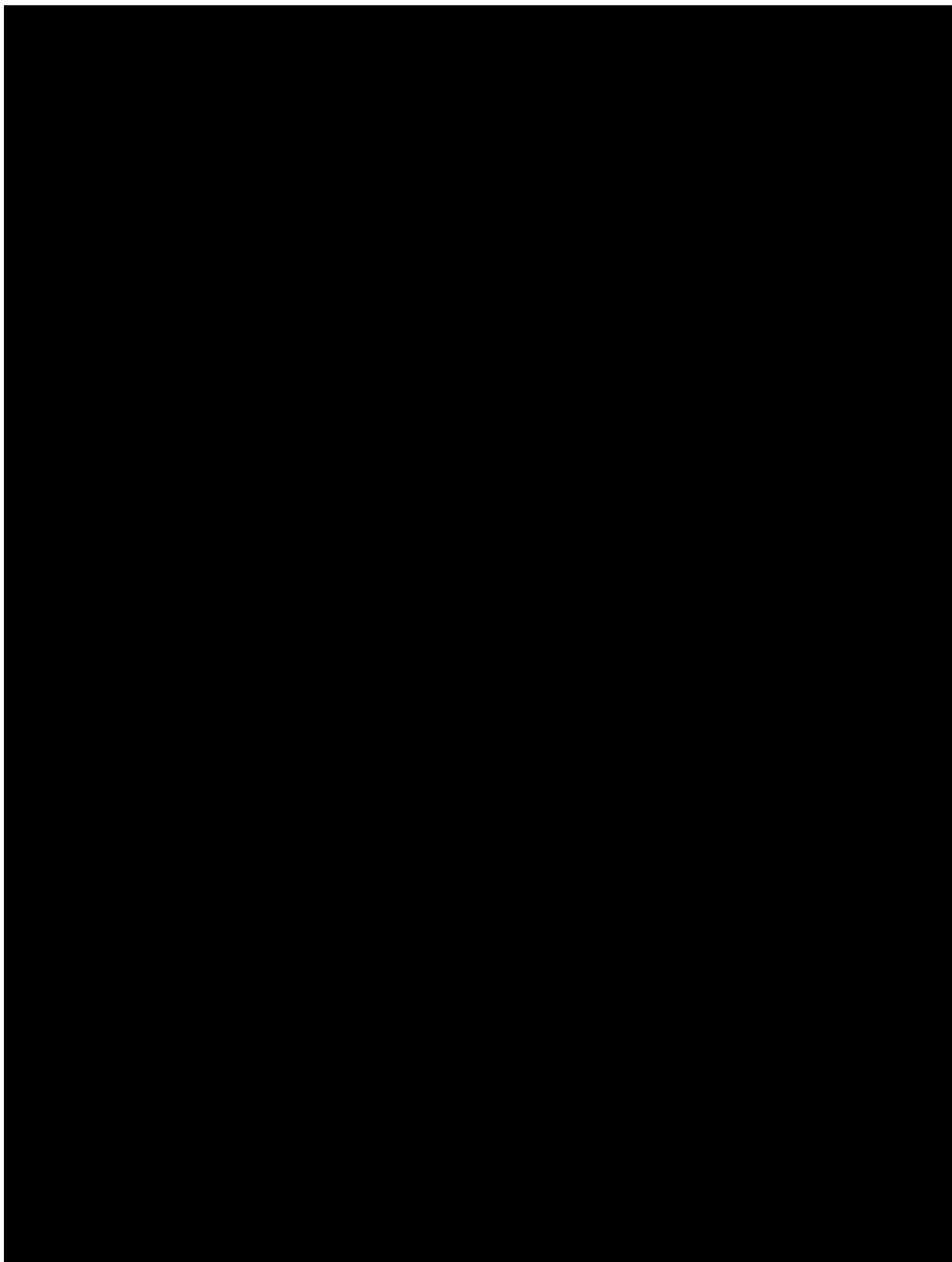


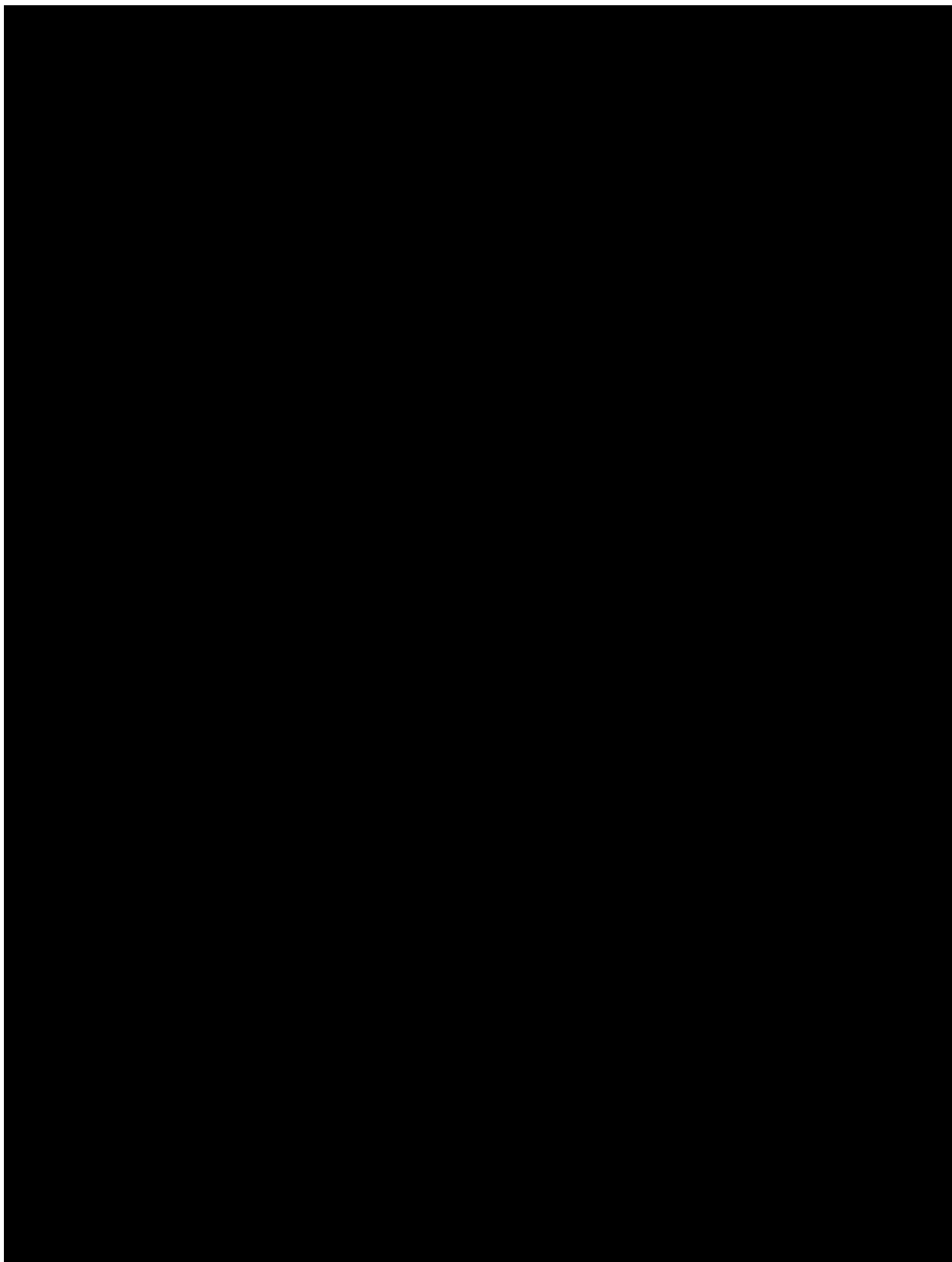


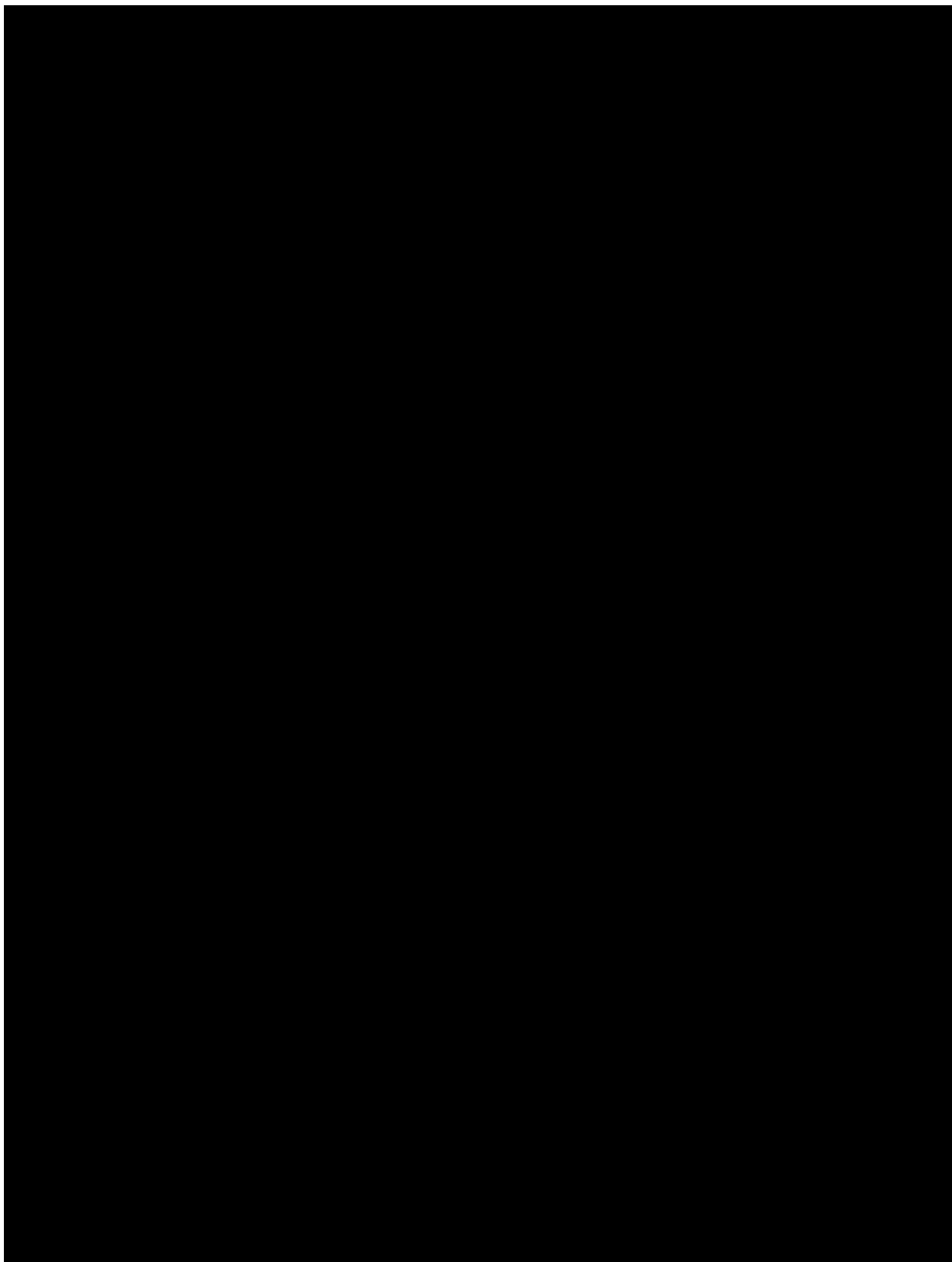


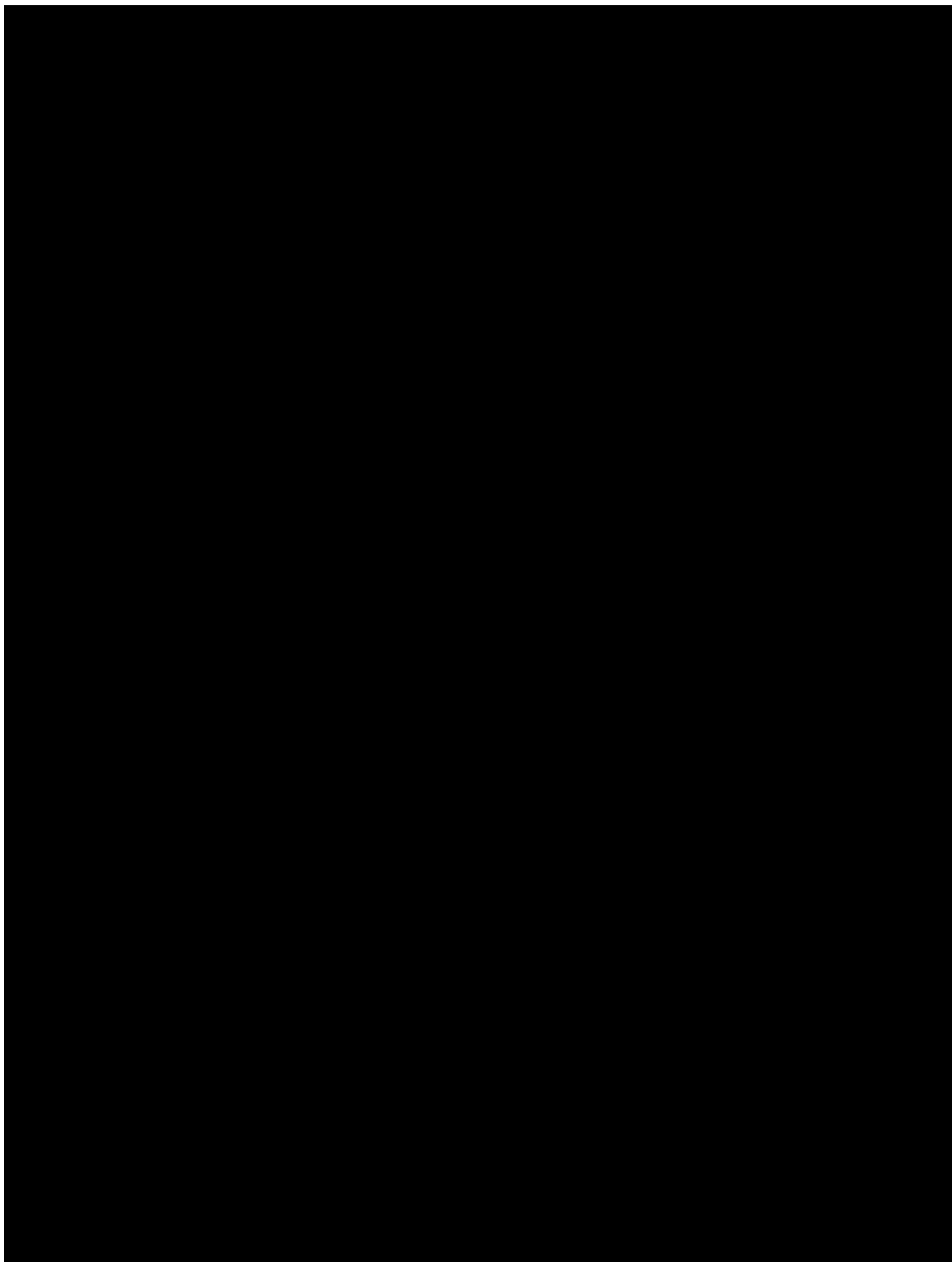
Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie: [COOKIE POLICY](#).

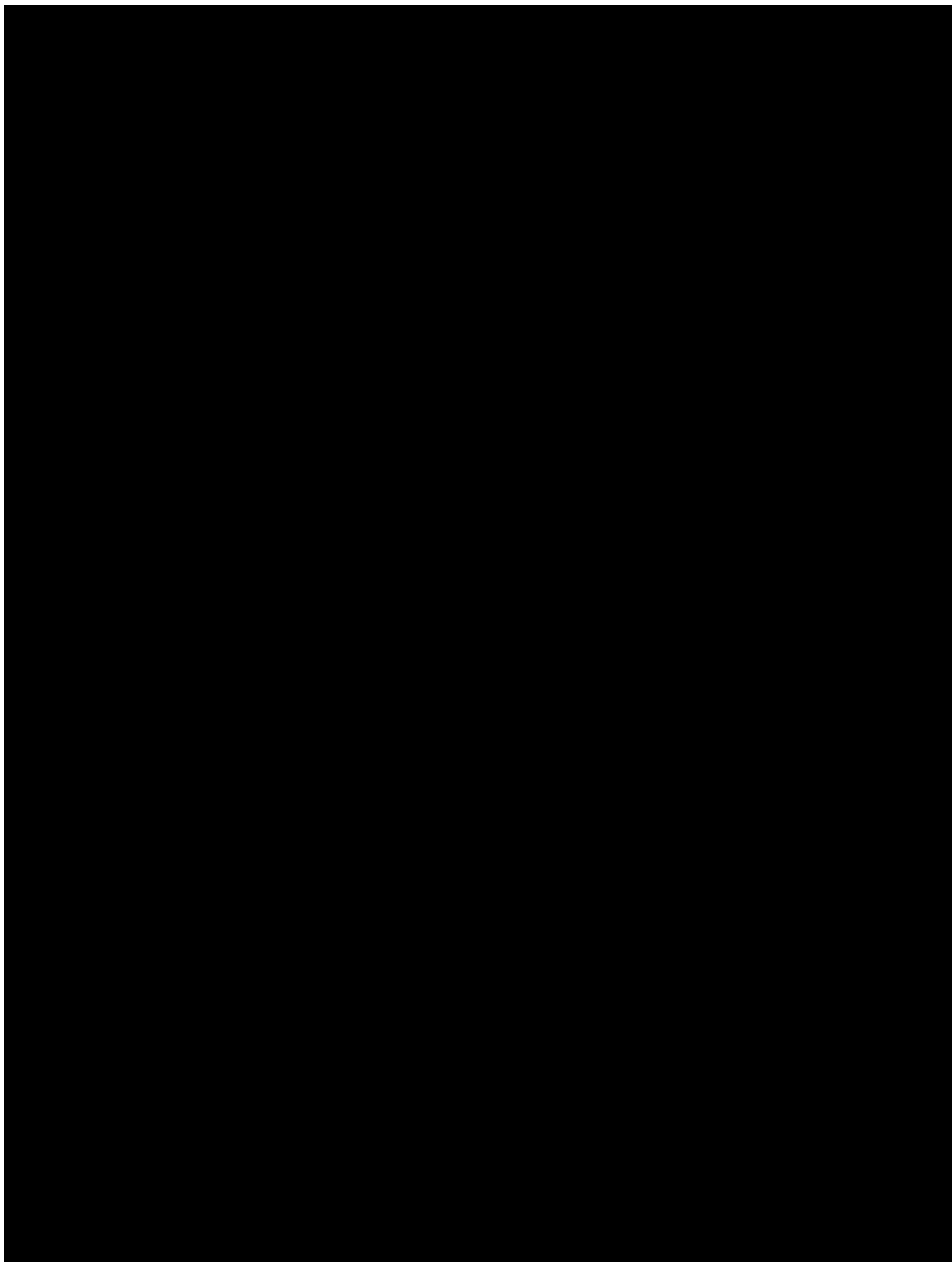
[ACCETTO](#)

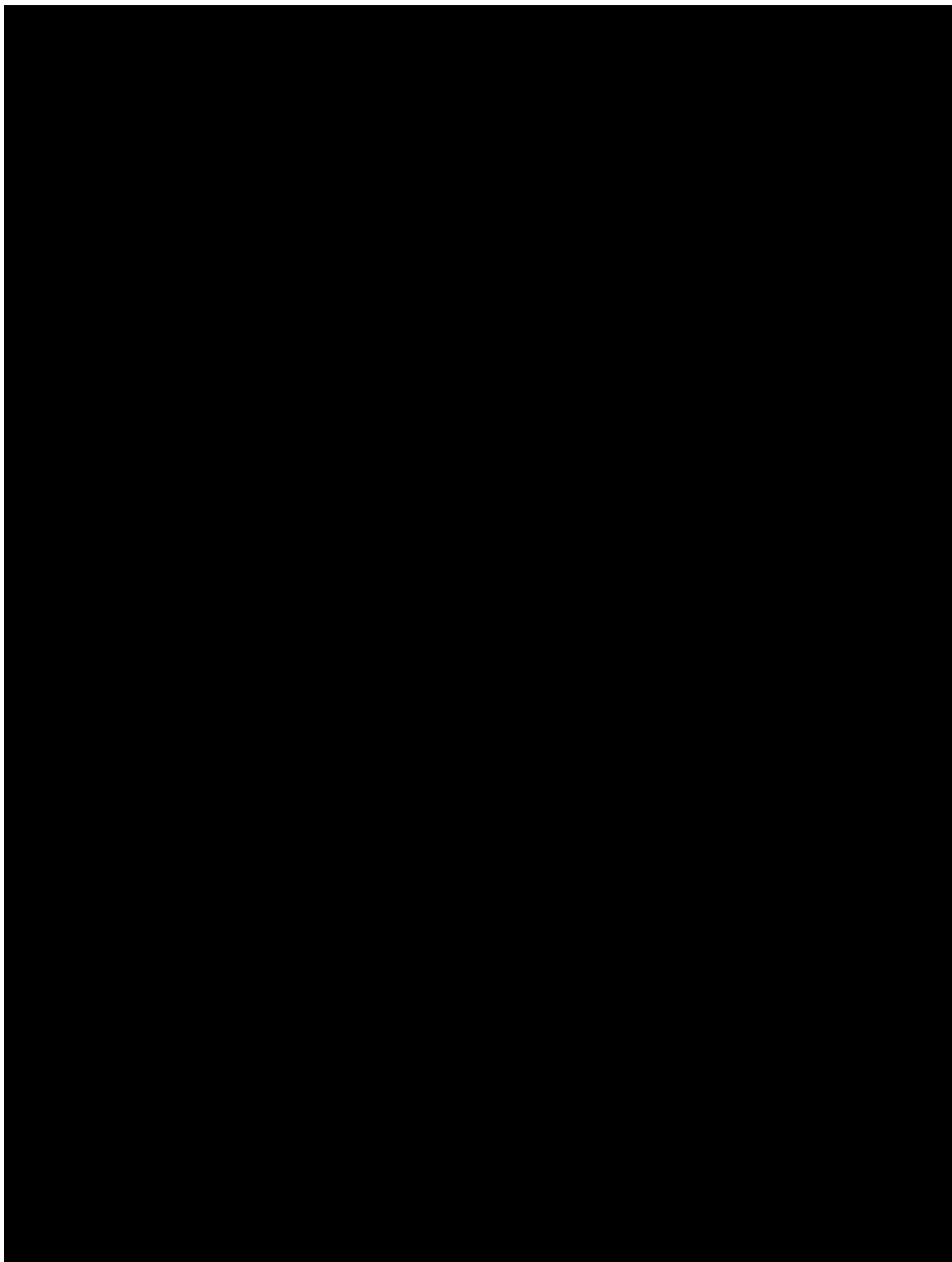


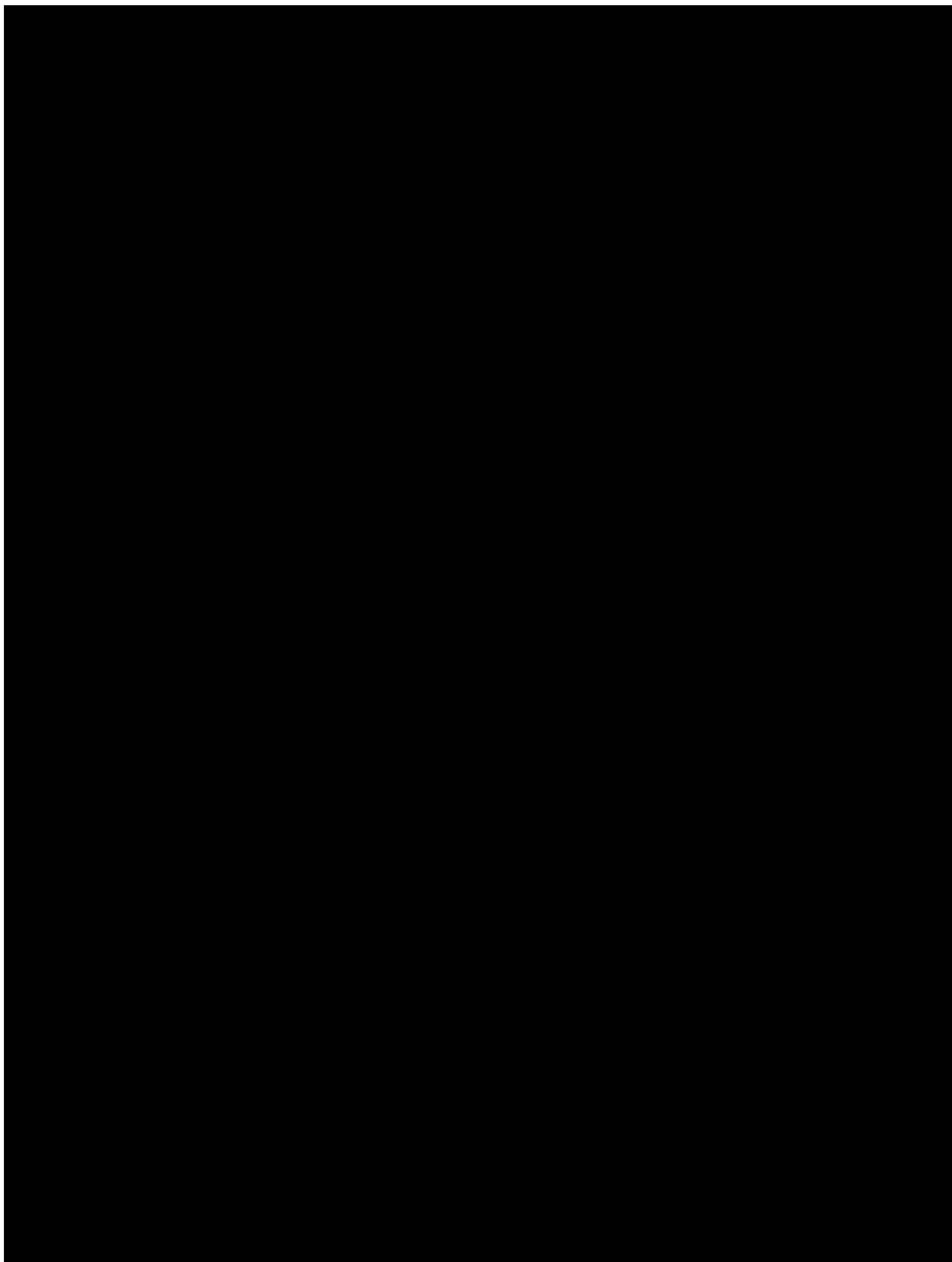


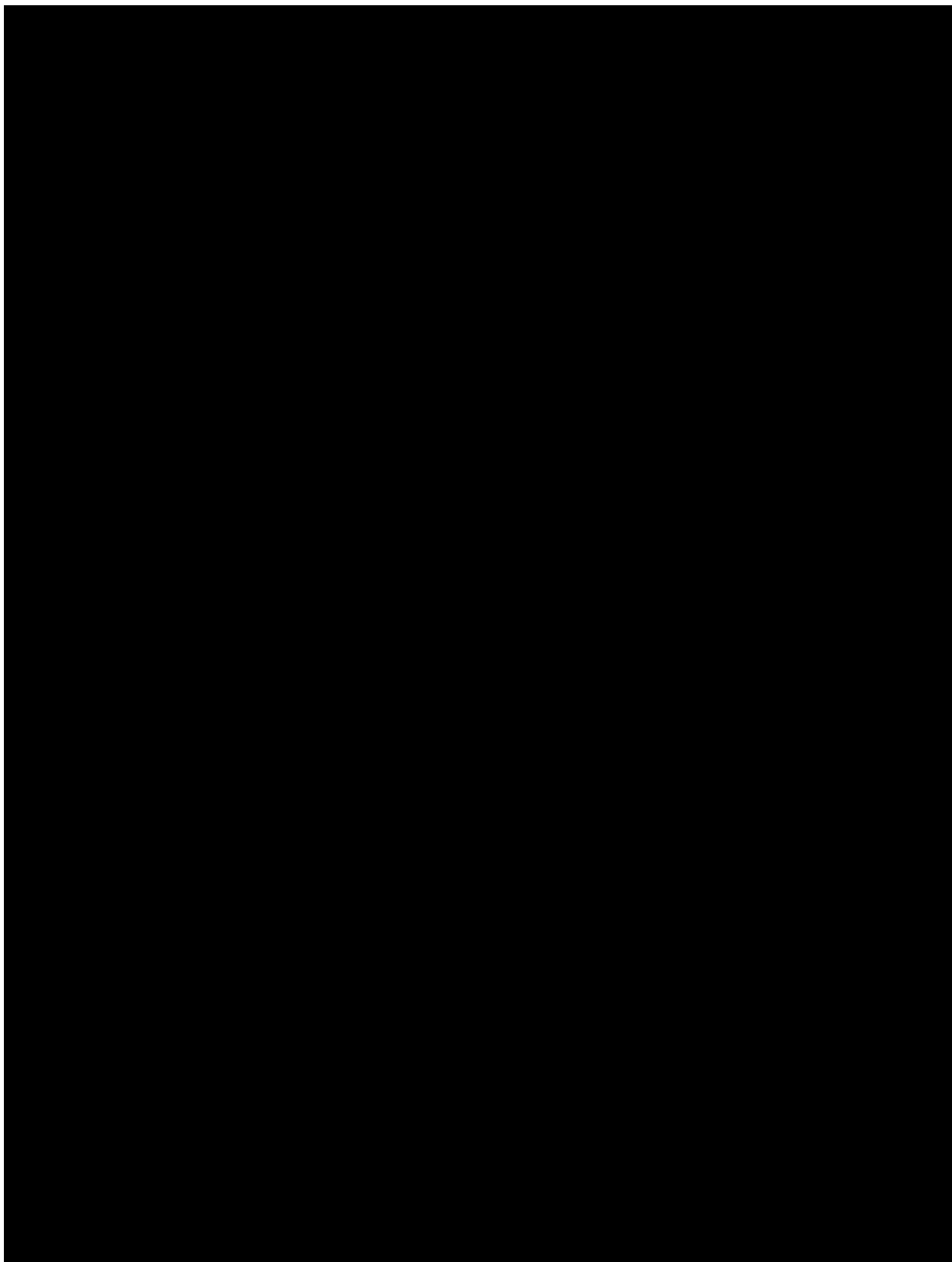




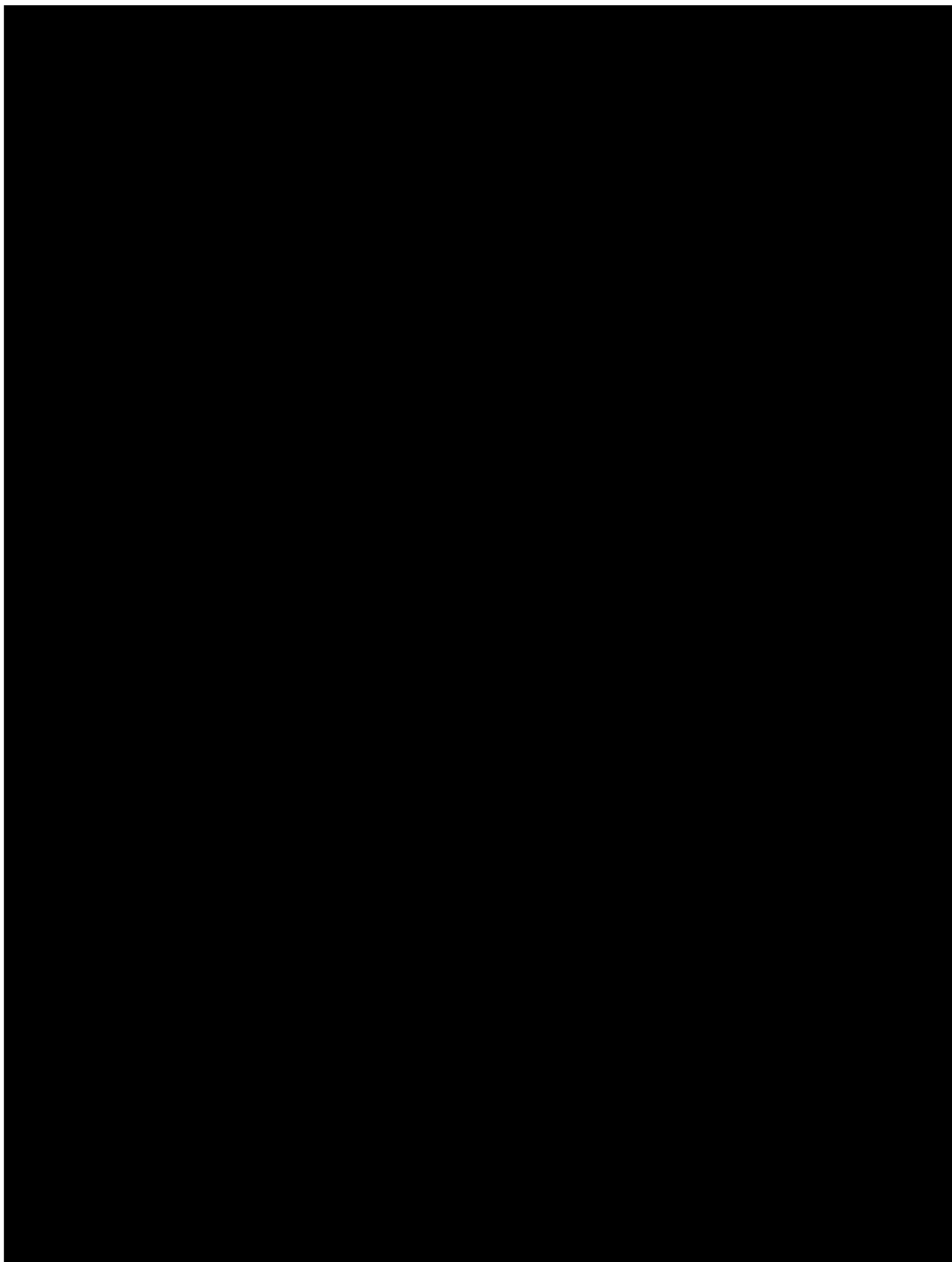


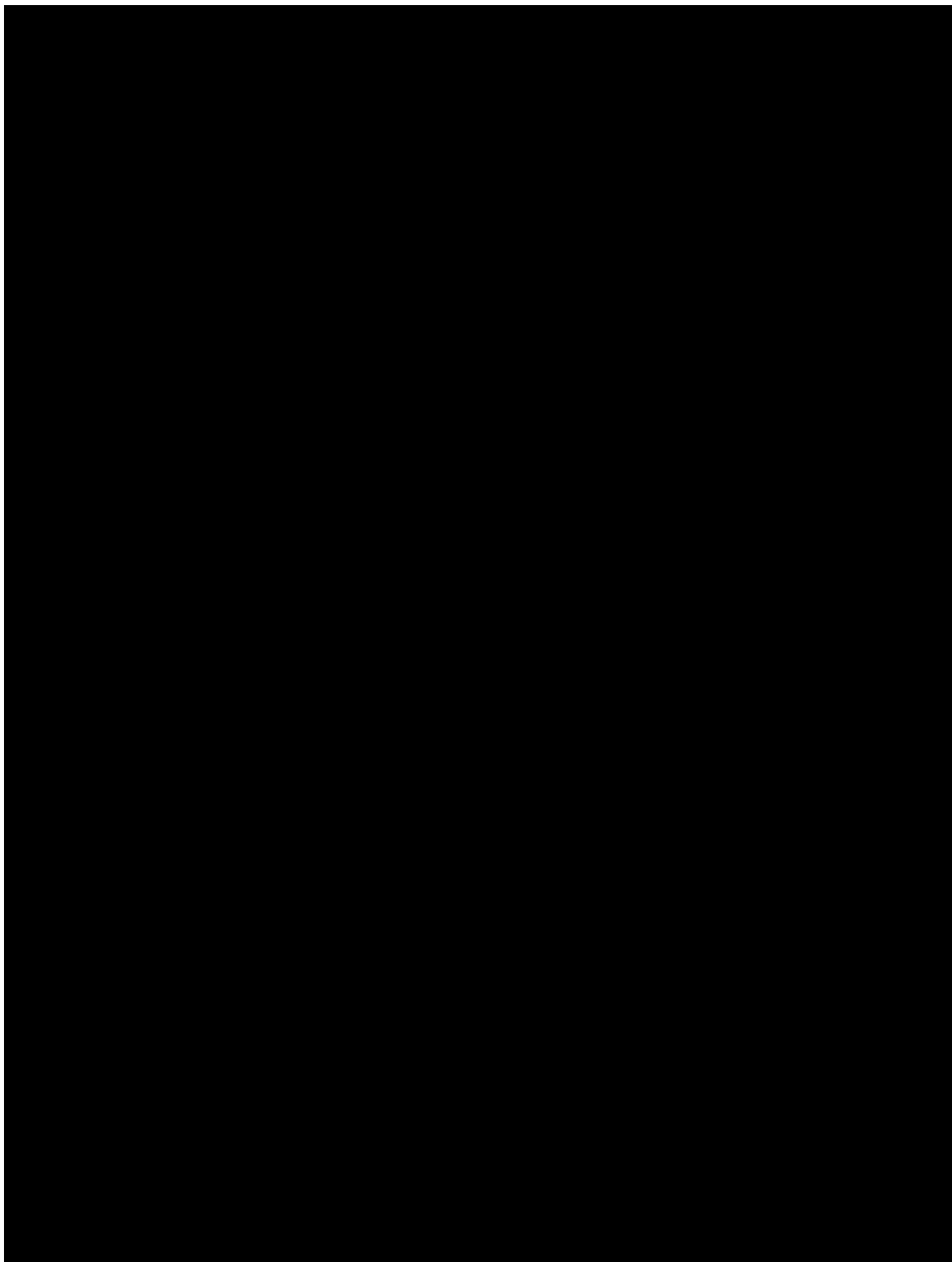


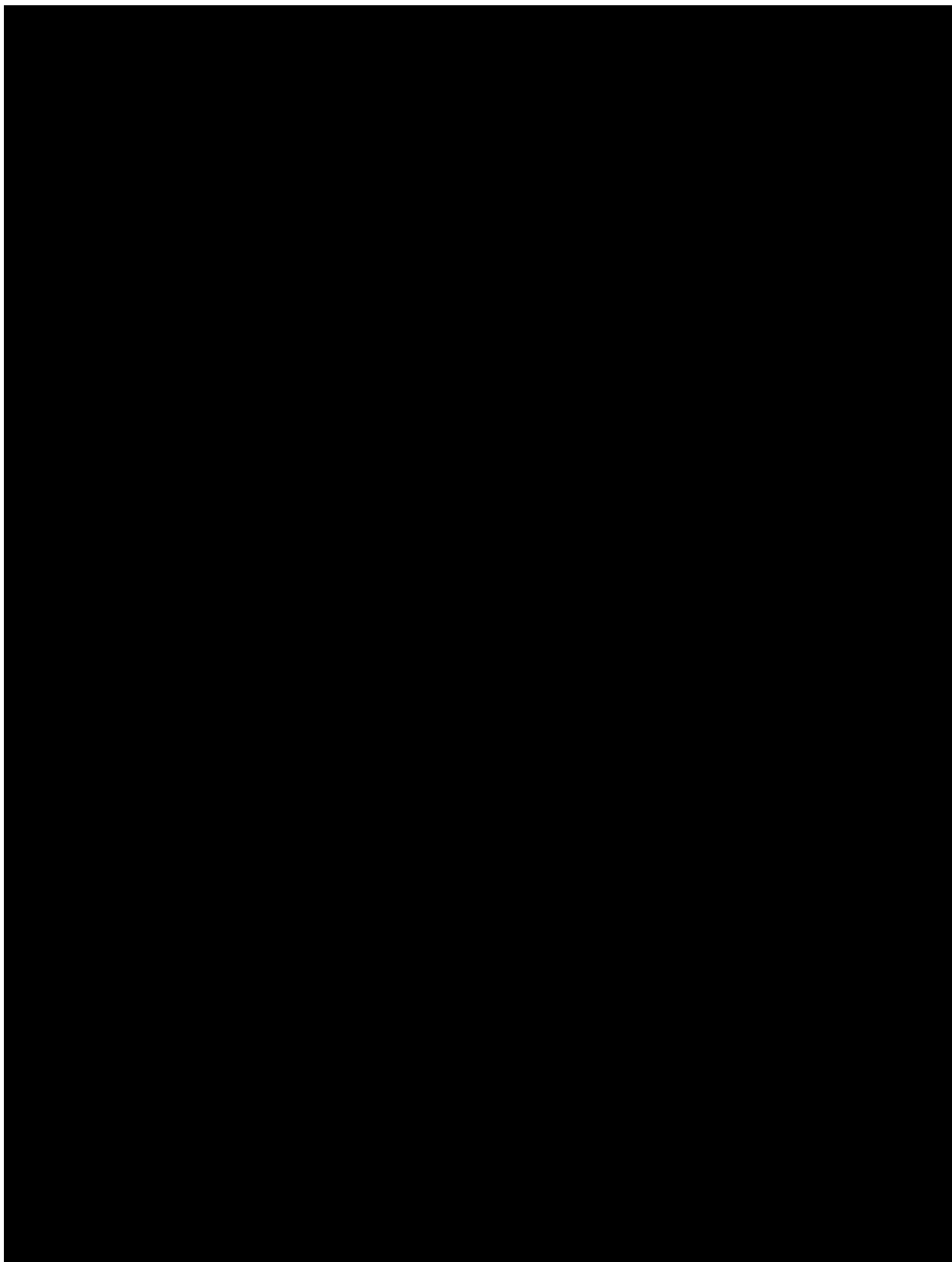


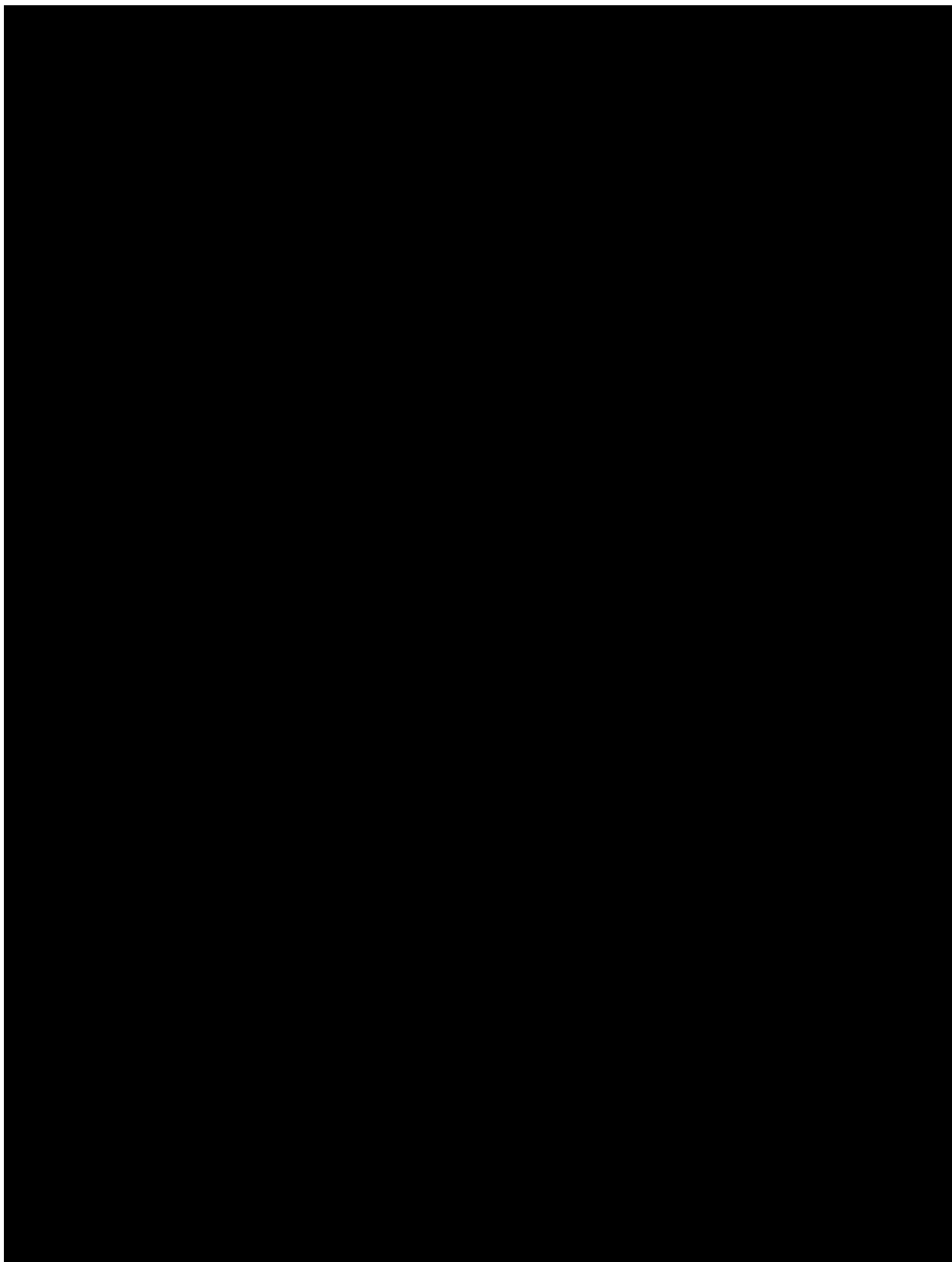


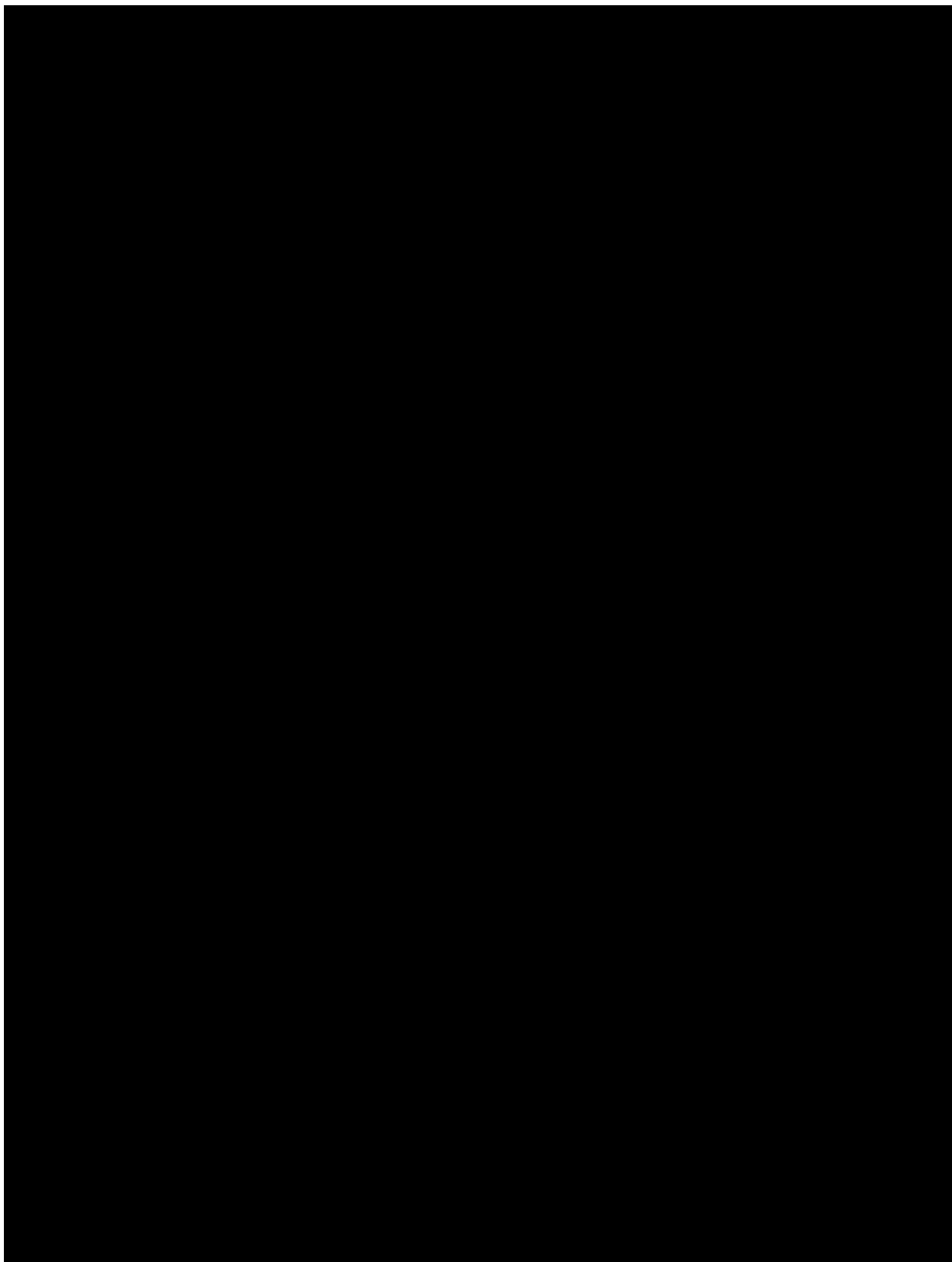
OPEN

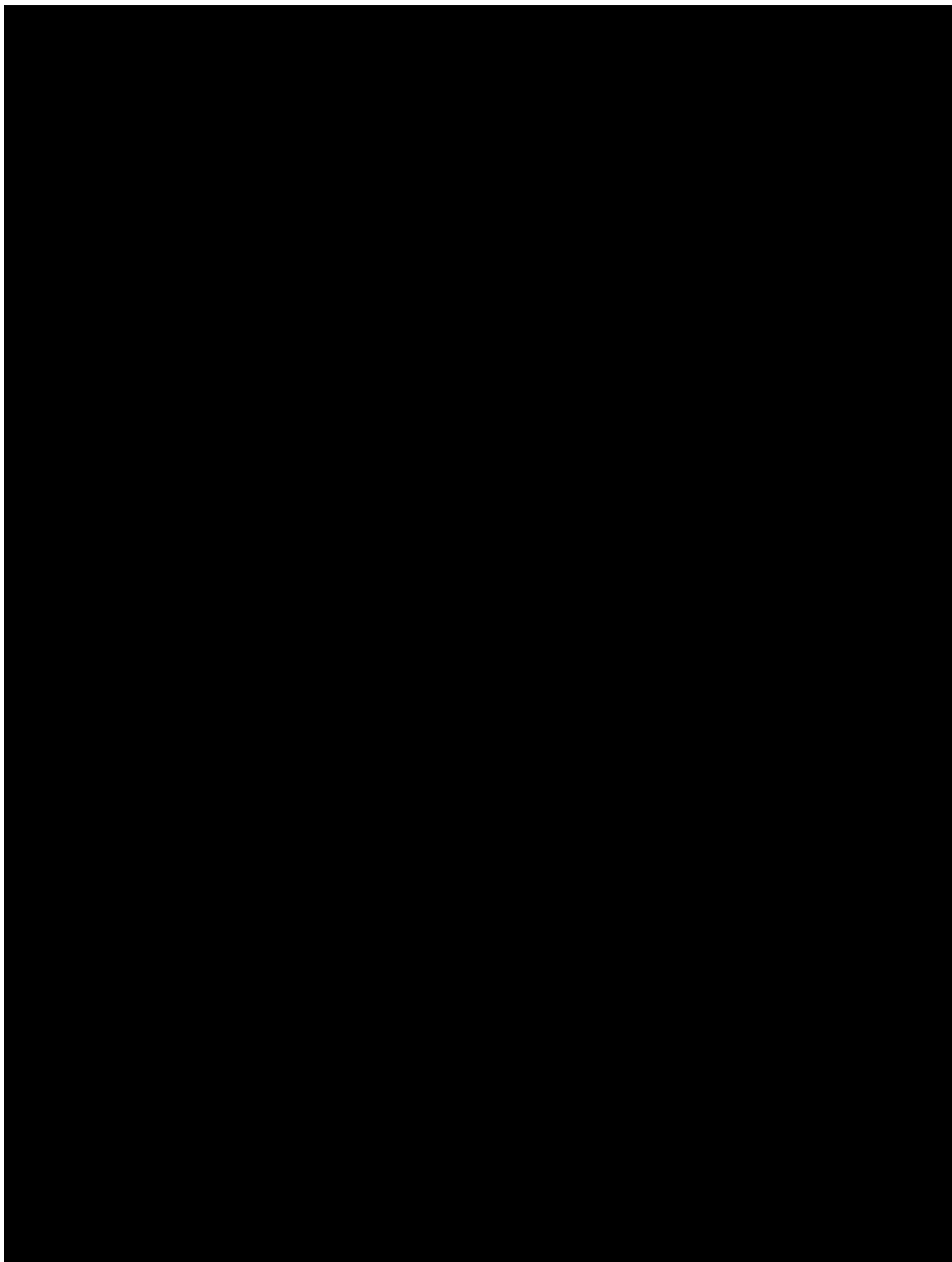


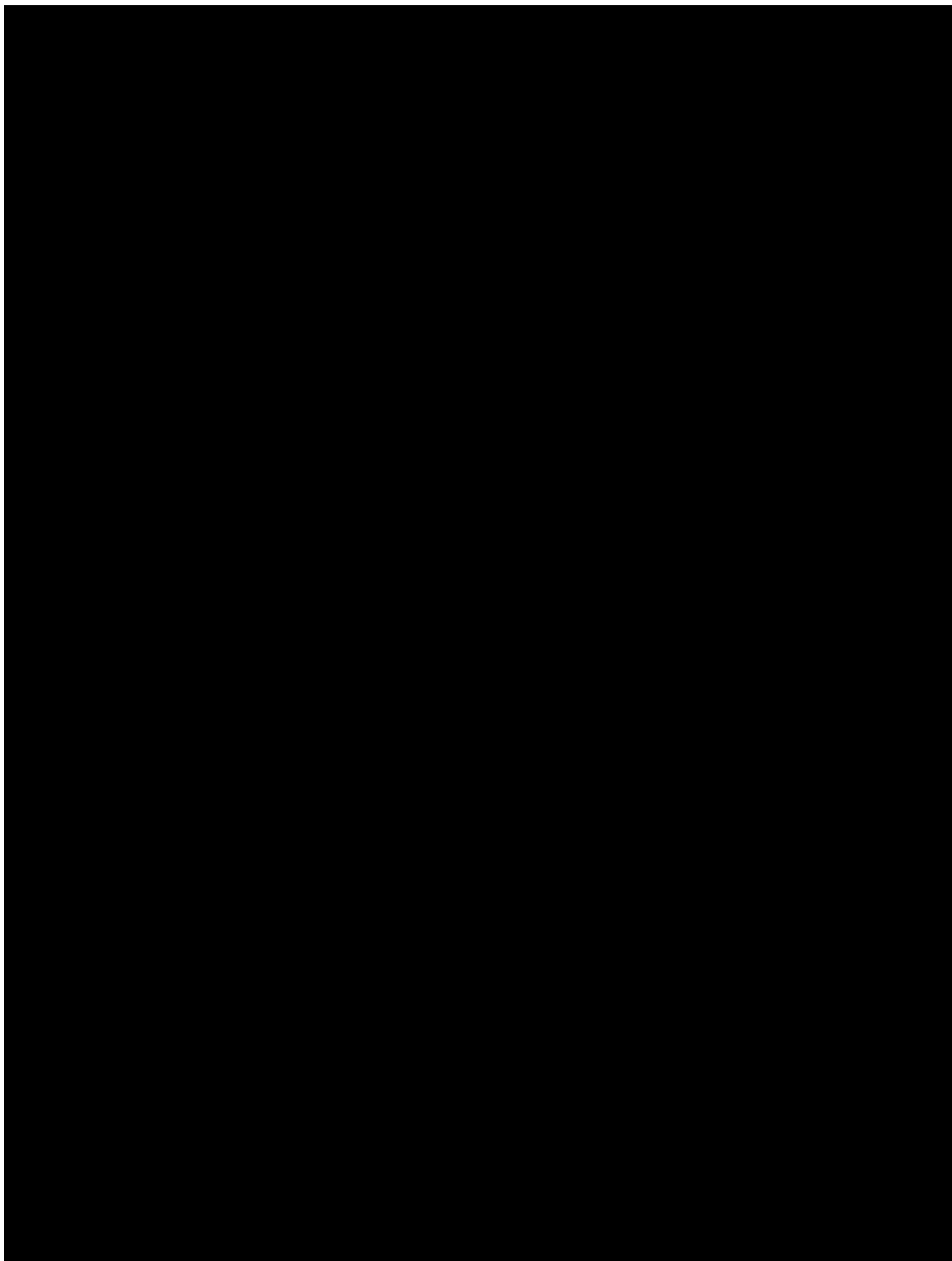


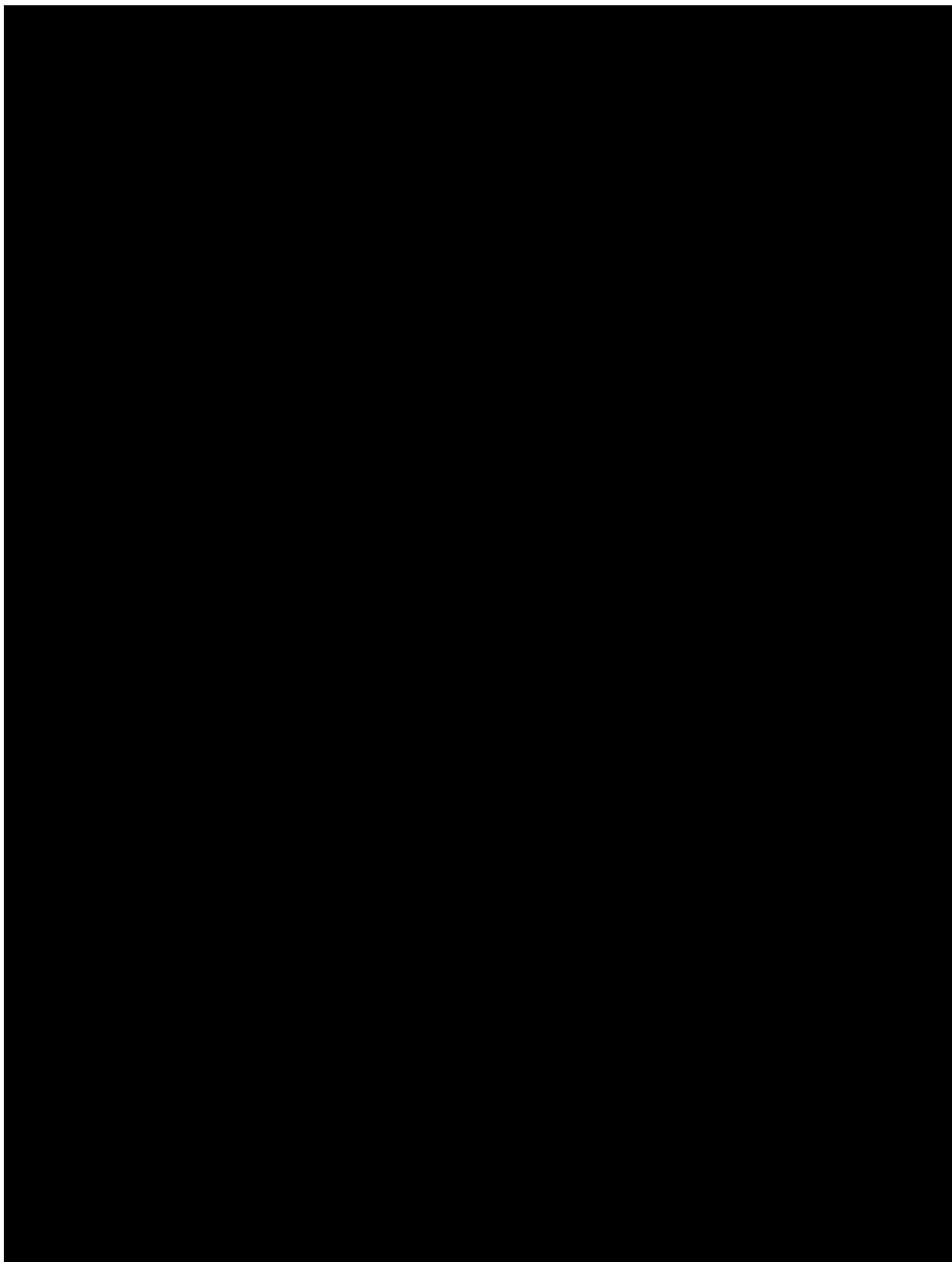


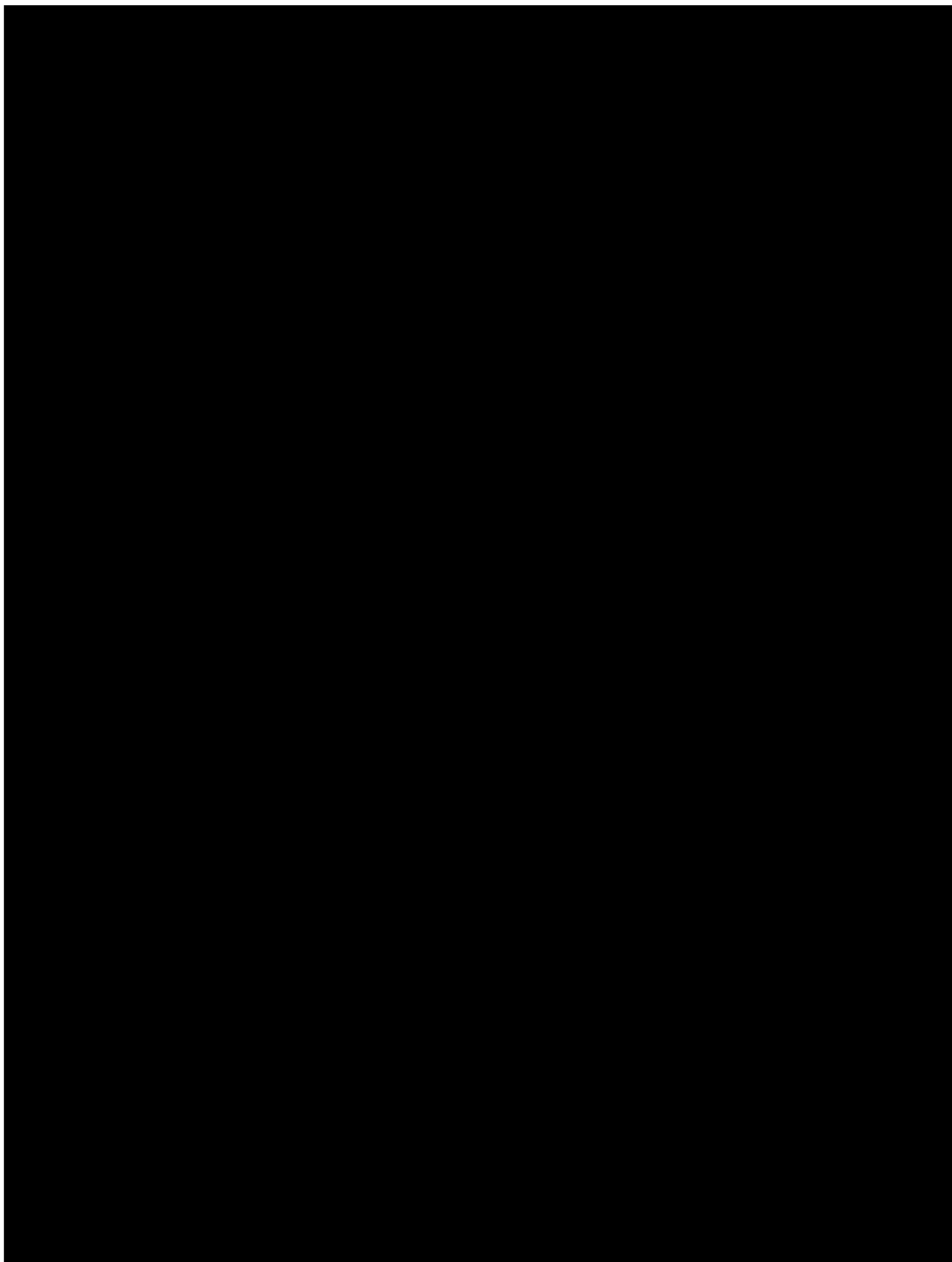


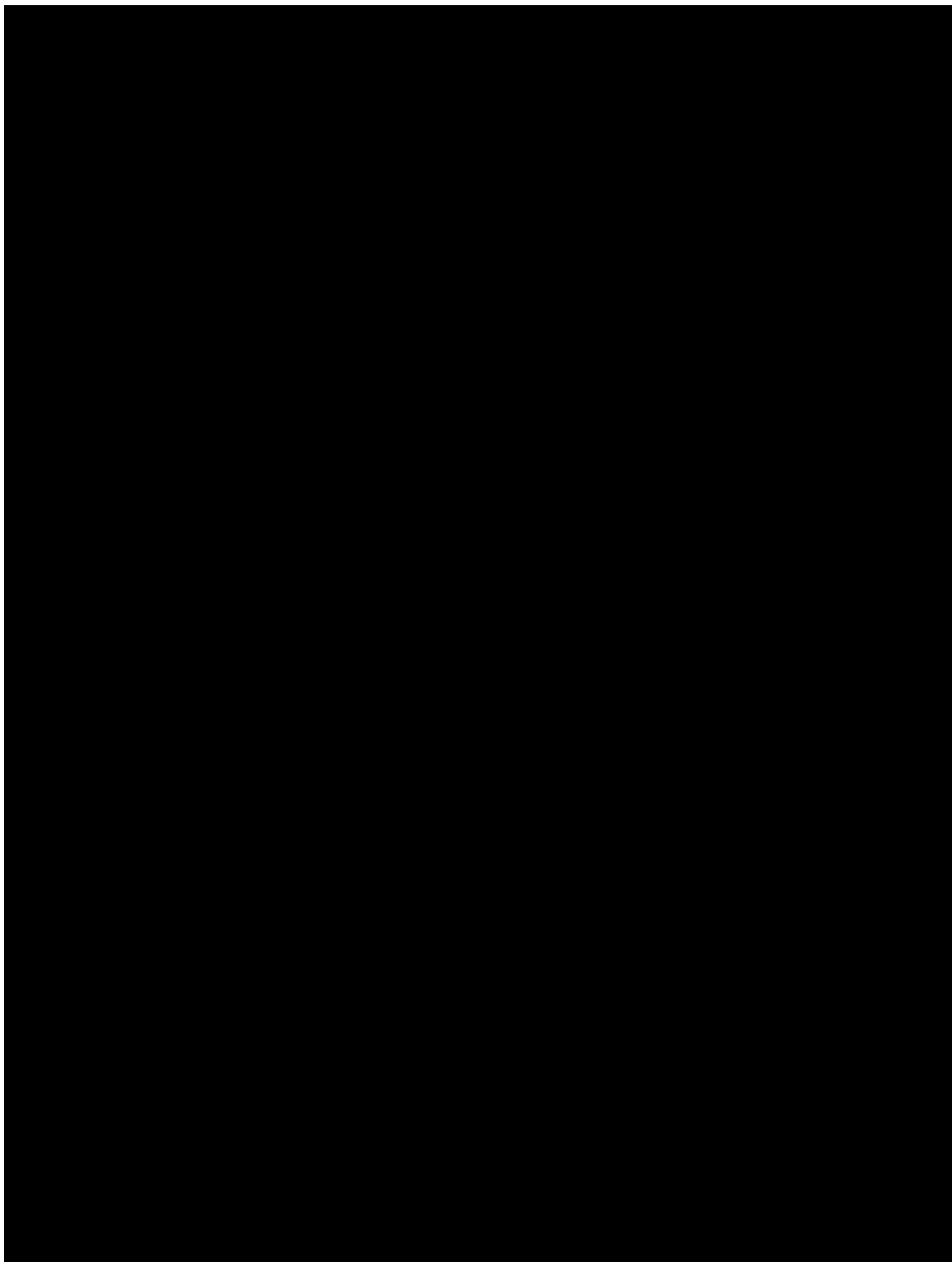


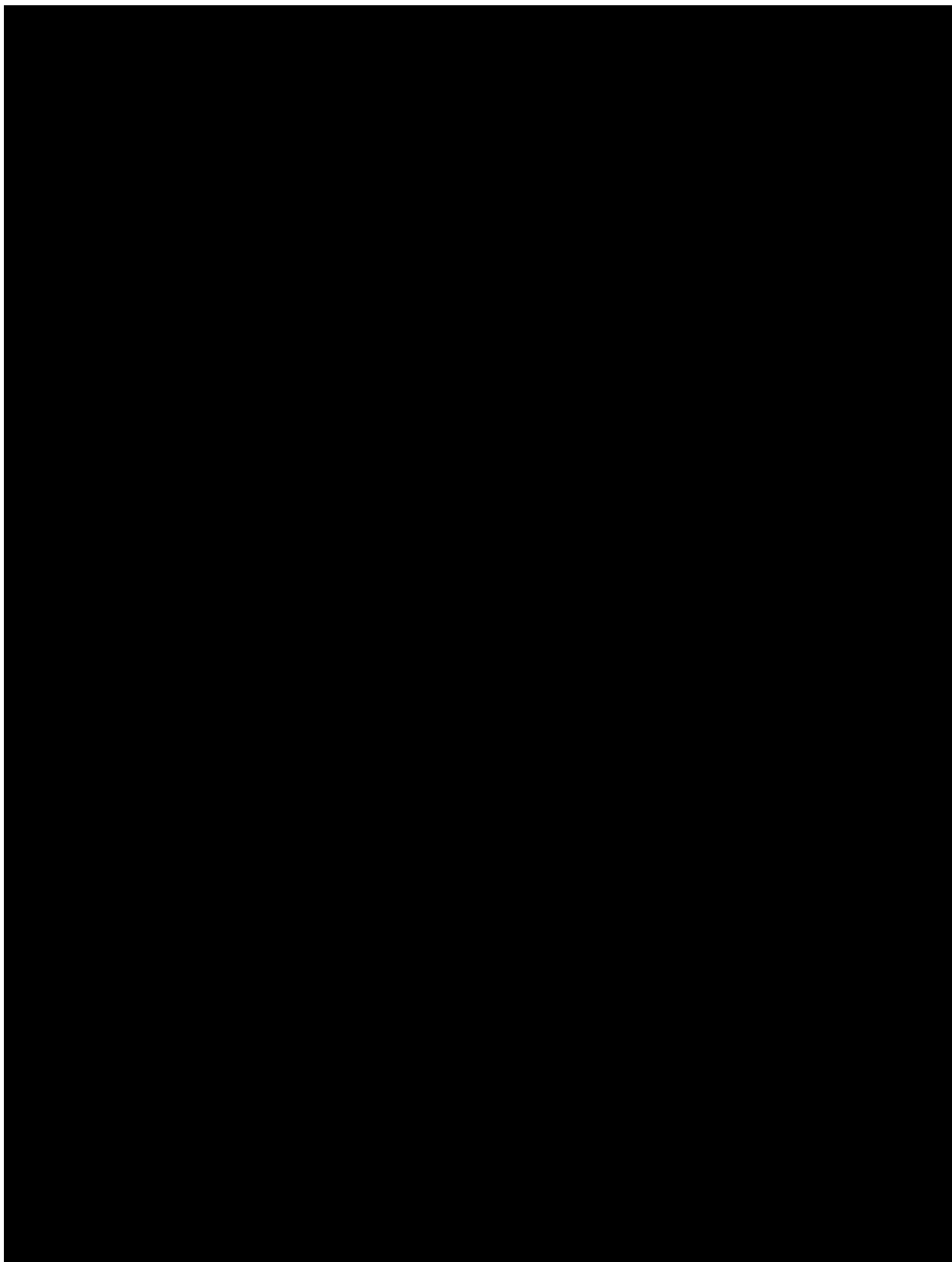


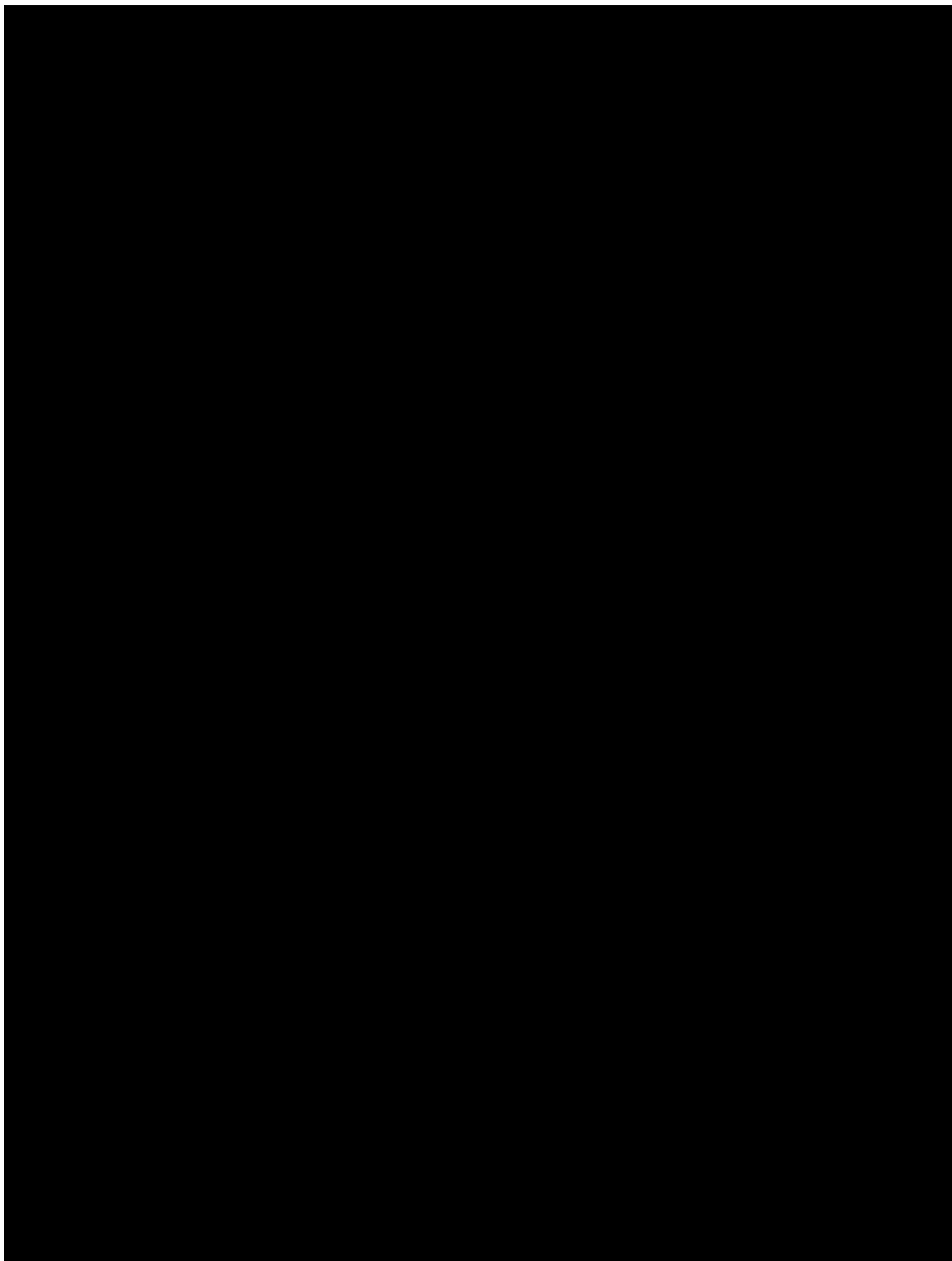


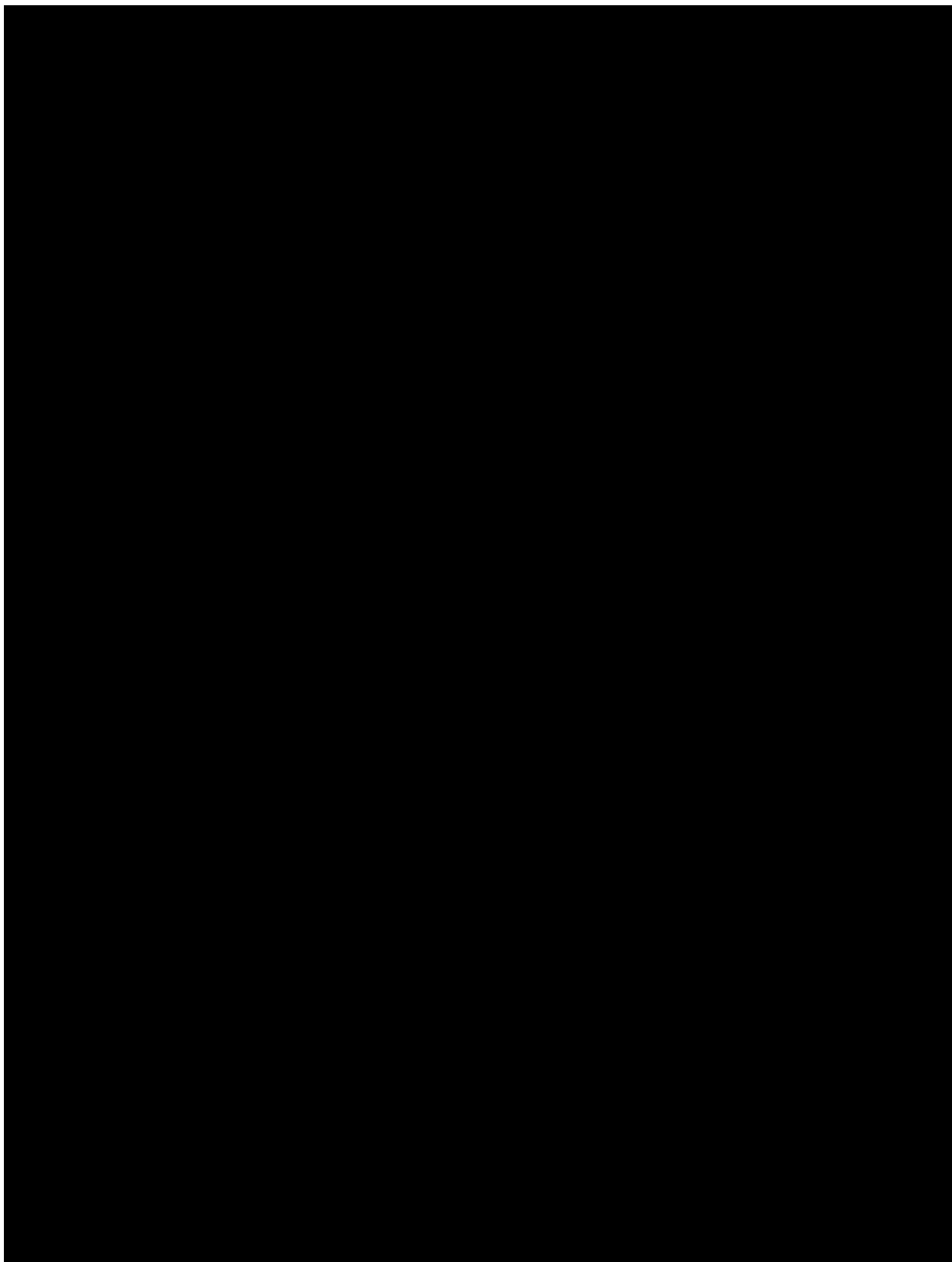


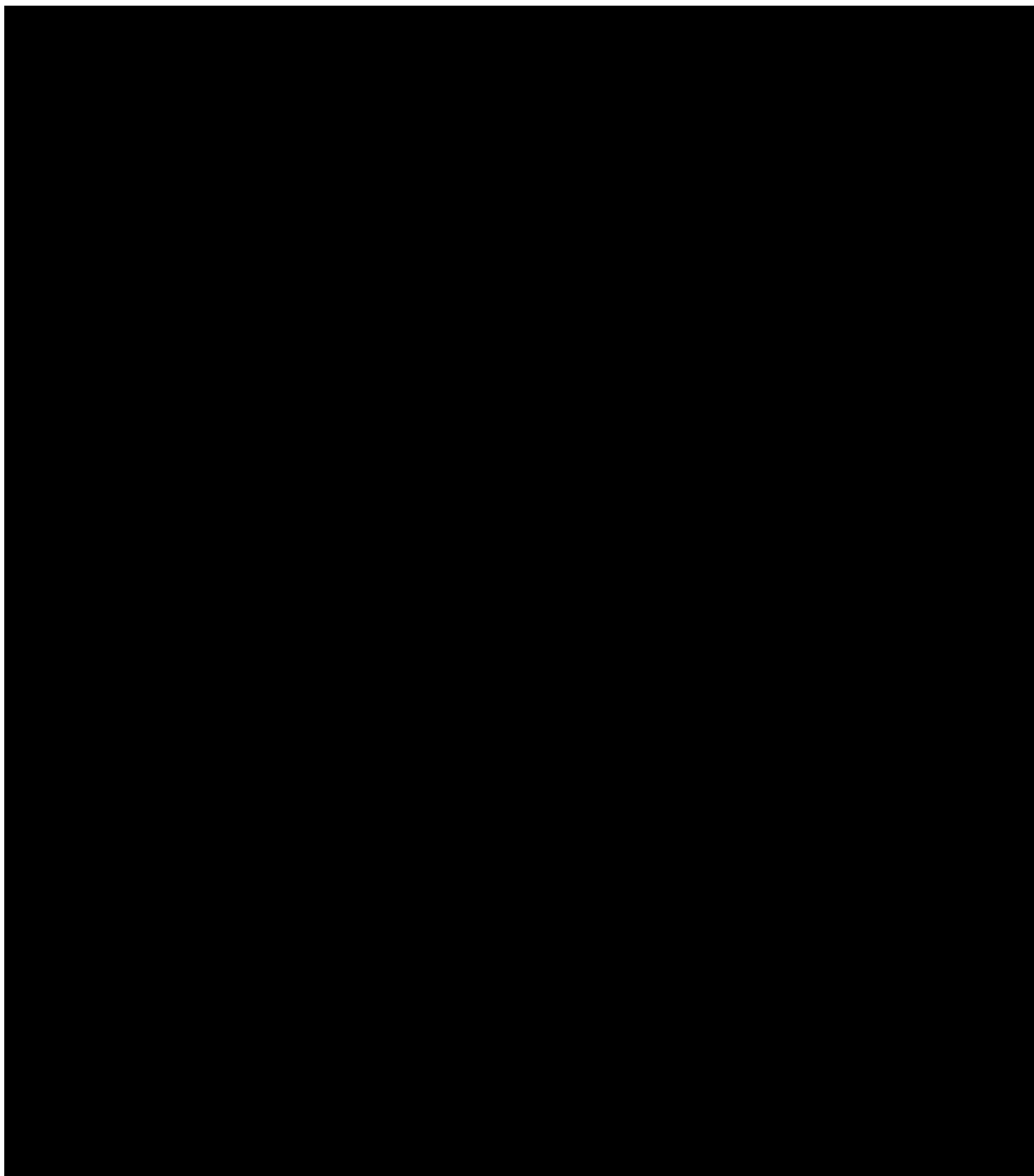








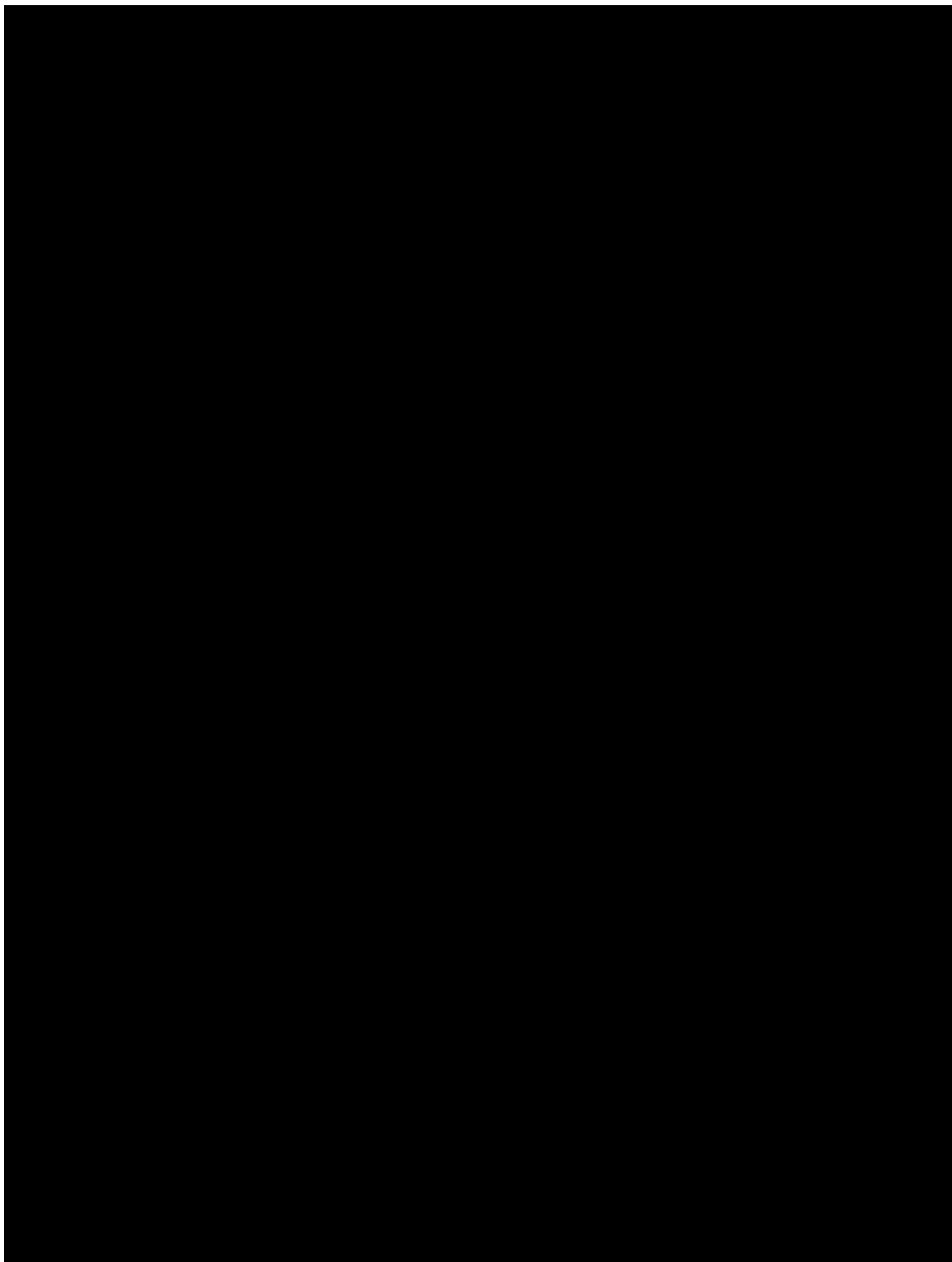


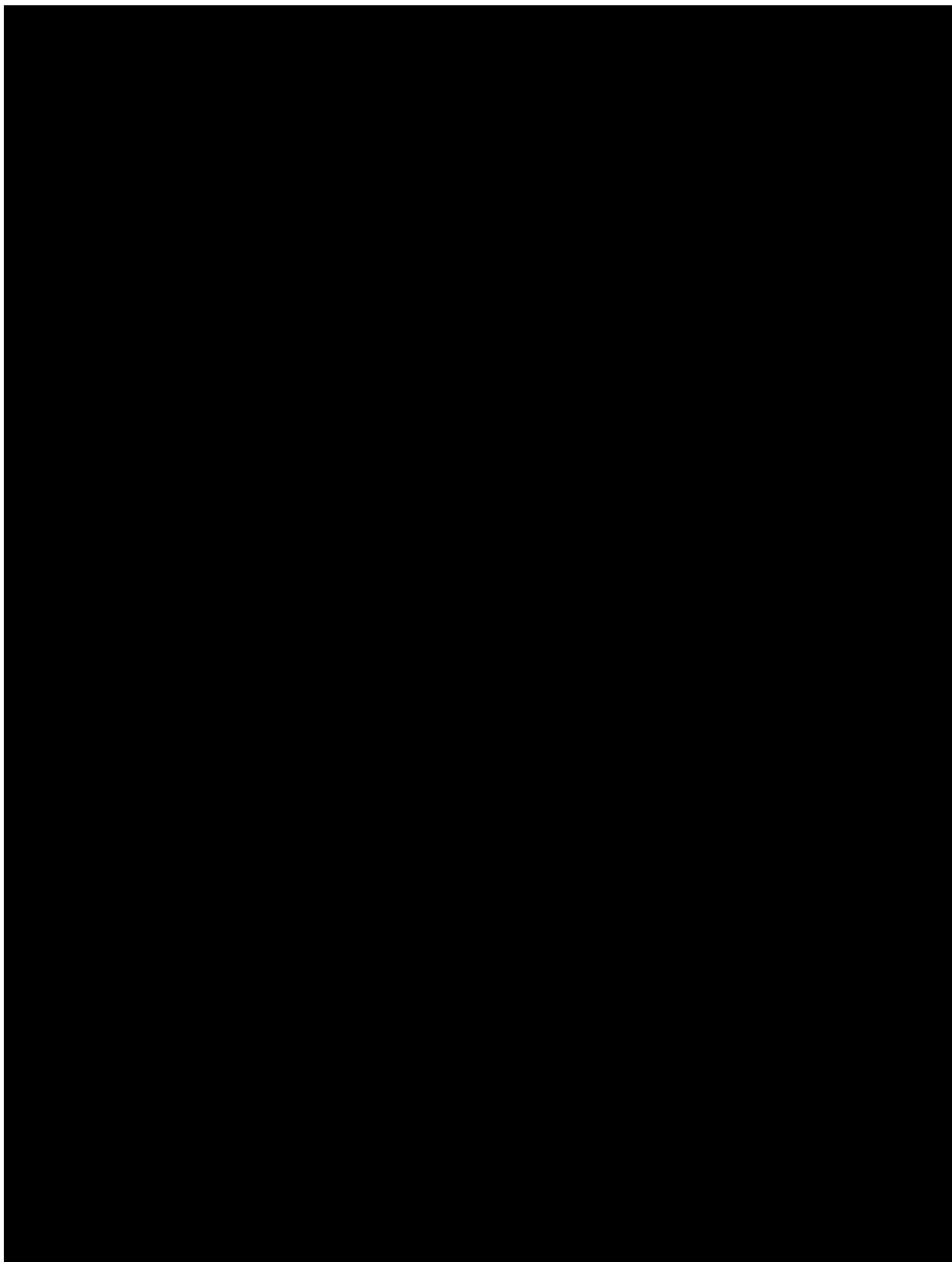


Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie: [COOKIE POLICY](#).

ACCETTO







G.O.L. Impresa Sociale S.r.l.
Fondato da **Enrico Mentana**

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie: [COOKIE POLICY](#).

ACCETTO